

**GIROLAMI®**

# MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

---

TC EVO BIO 70 - TC EVO BIO 80



Calore. Emozione. Energia.

**ECODESIGN**  
2020



**Gentile cliente,**

desideriamo innanzitutto ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando un nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la sua scelta. Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova termocamino, La invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

# INDICE

<b>1. SICUREZZA</b>	<b>6</b>
1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO	7
1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE	7
1.3. USO PREVISTO	8
1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI	8
<b>2. PREMESSA</b>	<b>10</b>
2.1. DESTINAZIONE D'USO	11
2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE	11
2.3. RESPONSABILITÀ	12
2.4. GARANZIA LEGALE	12
<b>3. AVVERTENZE</b>	<b>13</b>
<b>3.1. AVVERTENZE GENERALI</b>	<b>13</b>
3.1.1. Prima accensione	13
3.1.2. Assistenza tecnica	13
3.1.3. Parti di ricambio	13
3.1.4. Consegna materiale e movimentazione	13
3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO	14
3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE	15
3.4. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	15
3.4.1. Locale d'installazione	16
3.4.2. Requisiti distanze minime di installazione	16
3.4.3. Prescrizioni per la realizzazione del rivestimento	17
3.4.3. Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili	18
3.5. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE	19
3.6. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE	20
<b>4. CARATTERISTICHE GENERALI E DESCRIZIONE DEL TERMOCAMINO</b>	<b>21</b>
4.2. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DEL TERMOCAMINO	24
4.2.1. Descrizione e denominazione del termocamino	24
4.2.2. Descrizione e denominazione parti interne del termocamino	25
4.2.3. Caratteristiche generali e descrizione del bruciatore	26
4.3. TARGHETTA IDENTIFICATIVA	28
4.4. INTERFACCIAMENTO VERSO L'ESTERNO	29
<b>5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE</b>	<b>30</b>
5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI	30
<b>6. MESSA IN OPERA</b>	<b>32</b>
6.1. POSIZIONAMENTO A SECCO	32
6.2. RIVESTIMENTO	32
6.3. REGOLAZIONE ALTEZZA	32
6.4. PRESA D'ARIA COMBURENTE	33
6.5. COLLEGAMENTO CANNA FUMARIA	33
6.6. COLLEGAMENTO SONDE	33
6.6.1. Sonda acqua	33
6.6.2. Sonda fumi	33
6.6.3. Controcappa e pannello di ispezione	34
6.7. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO	34
6.8. COLLEGAMENTI ELETTRICI	35

<b>6.9. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	<b>35</b>
<b>7. UTILIZZO DEL TERMOCAMINO</b>	<b>36</b>
<b>7.1. INTERFACCIA UTENTE</b>	<b>37</b>
7.1.2. Descrizione Tasti Funzione	37
7.1.2. Descrizione Funzione LED	37
7.1.4. Descrizione Aree Grafiche	38
7.1.2. Tabella stati di funzionamento	39
7.1.3. Messaggi ausiliarie	39
7.1.4. Codici errore	39
<b>8. ESERCIZIO DEL TERMOCAMINO</b>	<b>41</b>
<b>8.1. SELEZIONE MODALITÀ DI COMBUSTIONE</b>	<b>41</b>
<b>8.2. SELEZIONE RICETTA</b>	<b>42</b>
<b>8.3. ACCENSIONE</b>	<b>43</b>
<b>8.4. IMPOSTAZIONE POTENZA RISCALDAMENTO A LEGNA</b>	<b>43</b>
<b>8.5. IMPOSTAZIONE POTENZA RISCALDAMENTO BIOMASSE</b>	<b>44</b>
8.5.1. Tabella livelli di potenza erogati espressi in kW	44
8.5.2. Caricamento Manuale Biomassa	45
8.5.3. Correzione Caricamento Biomassa	45
8.5.4. Correzione Ventilatore Combustione	45
<b>8.6. IMPOSTAZIONE TERMOSTATO TERMOCAMINO</b>	<b>46</b>
8.6.1. Modalità ESTATE-INVERNO	46
<b>8.7. ATTIVAZIONE E GESTIONE FUNZIONE CRNOTERMOSTATO</b>	<b>46</b>
8.7.1. Impostazione Orari	46
8.7.2. Programmazione Giornaliera	47
8.7.3. Programmazione Settimanale	47
8.7.4. Programmazione Fine Settimana	48
8.7.5. Attivazione Crono	48
<b>6.8. IMPOSTAZIONE ACCESSORIE</b>	<b>49</b>
6.8.1. Impostazione Data e Ora	49
6.8.2. Impostazione Lingua	49
6.8.3. Impostazioni Tastiera/Contrasto	49
8.8.4. Impostazioni tastiera/Luce Minima	49
<b>8.9. SPEGNIMENTO</b>	<b>49</b>
<b>9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</b>	<b>50</b>
<b>9.1. MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>50</b>
9.1.1. Pulizia del vetro	50
9.1.2. Pulizia camera di combustione	50
<b>9.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>51</b>
<b>10. MARCATURA CE</b>	<b>52</b>
<b>11. CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE (DM186)</b>	<b>52</b>
<b>12. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING</b>	<b>53</b>
<b>13. SCHEMI IMPIANTO GESTITI DALL'UNITÀ DI CONTROLLO</b>	<b>55</b>
<b>14. SCHEMA ELETTRICO UNITÀ DI CONTROLLO</b>	<b>57</b>

## 1. SICUREZZA

### Avvertenza!!

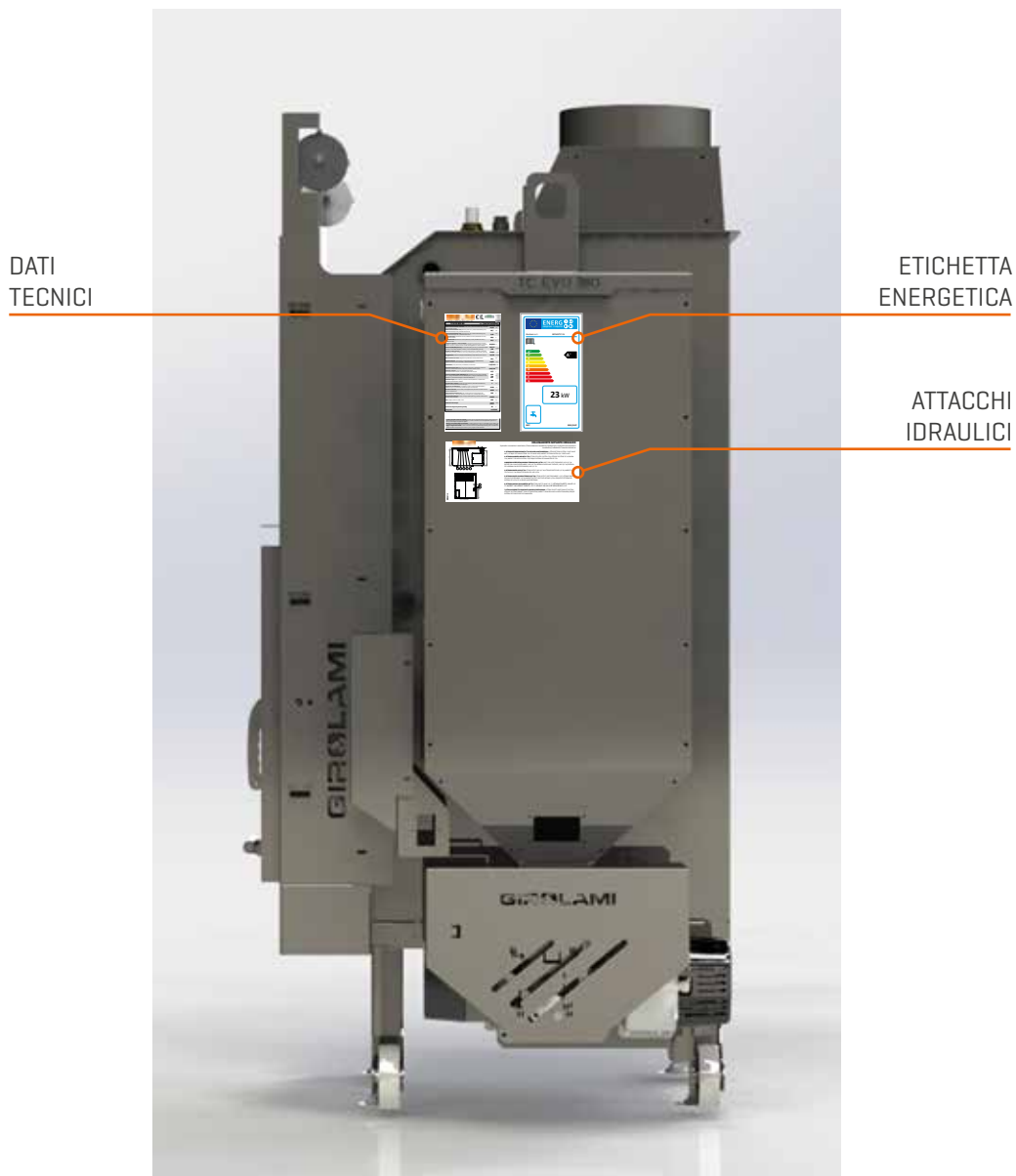
Prendere visione e seguire le prescrizioni riportate sul retro del generatore di calore.



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2012/19/UE. Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio. Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il recupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.

È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014. La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute. Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

### ETICHETTATURA TC EVO BIO



## 1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione.

Le avvertenze relative alle azioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

 Pericolo o avvertenza	 Divieto di sollevare o trasportare persone
 Pericolo di folgorazione	 Divieto di sostare sotto carichi sospesi
 Pericolo mezzi di sollevamento mobili	 Obbligo di leggere il manuale di istruzioni
 Pericolo caduta oggetti dall'alto	 Obbligo di prestare attenzione
 Pericolo caduta verso il basso	 Obbligo di togliere tensione
 Pericolo di inciampo	 Obbligo di attrezzature di sollevamento
 Pericolo di ustione	 Obbligo di indossare il casco di protezione
 Divieto di toccare con le mani	 Obbligo di indossare guanti di protezione
 Divieto di sosta e passaggio carico sospeso	 Obbligo di indossare scarpe di protezione

## 1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE

I seguenti interventi possono essere eseguiti solo da tecnici qualificati con le necessarie competenze:

- > Montaggio;
  - > Smontaggio;
  - > Installazione;
  - > Messa in servizio;
  - > Manutenzione;
  - > Riparazione;
  - > Messa fuori servizio.
- 
- > Rispettare tutte le istruzioni consegnate con il prodotto.
  - > Procedere conformemente allo stato dell'arte.
  - > Rispettare tutte le direttive, leggi, norme e altre disposizioni pertinenti.
  - > Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
  - > Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
  - > Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
  - > L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
  - > Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
  - > Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
  - > Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
  - > Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.
  - > Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può

essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.

- > Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde [porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.]. Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- > E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- > Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.
- > Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- > Spegner il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- > L'accumulo di combustibile incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- > Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- > Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- > Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni [aria ed elettriche] e scarichi per i fumi.
- > In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- > L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- > Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- > In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- > Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- > Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile [es. legno, moquette, plastica].
- > Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- > Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- > Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.
- > E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.
- > E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel braciere determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto.

### 1.3. USO PREVISTO

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è concepito come generatore termico per impianti di riscaldamento chiusi e per la produzione di acqua calda sanitaria. In funzione del tipo di apparecchio, i prodotti citati in queste istruzioni vanno installati e usati solo in combinazione con gli accessori riportati nella documentazione complementare relativa al condotto fumi.

#### L'uso previsto comprende:

- > Il rispetto delle istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto;
- > L'installazione e il montaggio nel rispetto dell'omologazione dei prodotti e del sistema;
- > Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.
- > L'uso previsto comprende inoltre l'installazione secondo la classe IP.
- > Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

#### ATTENZIONE.

Ogni impiego improprio non è ammesso.

### 1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI

In presenza di odore di fumi negli edifici:

- > Evitare i locali con odore di fumo.



- > Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- > Non usare fiamme libere [per es. accendini, fiammiferi].
- > Non fumare.
- > Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando.
- > Abbandonare immediatamente l'edificio e impedire l'accesso a terzi.
- > Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio.
- > Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento da un telefono esterno all'edificio.
- > Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio.
- > Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento da un telefono esterno all'edificio.

Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza.

Gli schemi contenuti in questo documento non mostrano tutti i dispositivi di sicurezza necessari ad una installazione a regola d'arte.

- > Installare nell'impianto i dispositivi di sicurezza necessari.
- > Rispettare le leggi, le norme e le direttive pertinenti nazionali e internazionali.
- > Non eliminare o disattivare i dispositivi di sicurezza presenti sulla termocamino Biomatic EVO.
- > Nel caso di malfunzionamento di un dispositivo di sicurezza richiedere l'intervento del tecnico per il ripristino dello stesso.

Pericolo di intossicazione e ustioni per la fuoriuscita di fumi roventi.

- > Utilizzare il prodotto solo con la condotta fumi completamente montata.
- > Utilizzare il prodotto solo con il rivestimento e/o la pannellatura completamente montata e chiusa.

Rischio di avvelenamento a seguito di alimentazione di aria comburente insufficiente in condizioni di funzionamento a camera aperta.

- > Assicurarsi che nel locale di installazione del prodotto sia garantito un sufficiente apporto d'aria e che non venga mai ostacolato.
- > Tener conto che devono essere soddisfatti i requisiti comuni per l'aerazione e le normative vigenti in materia di installazione e d'aerazione dei locali e misure minime delle prese per aria comburente.

Pericolo di ustioni o scottature a causa di parti surriscaldate

- > Lavorare su tali componenti solo una volta che si sono raffreddati.
- > Prima delle operazioni di pulizia della camera di combustione accertarsi che le ghise siano fredde.
- > Utilizzare la mano fredda fornita con la termocamino per l'apertura della porta.

Pericolo di lesioni durante il trasporto a causa del peso elevato del prodotto

- > Trasportare il prodotto con l'aiuto di almeno due persone.
- > Utilizzare i mezzi di trasporto e sollevamento per i carichi.
- > Verificare la stabilità della macchina sul pallet.
- > Verificare la tenuta delle corde di tenuta.

Rischio di danni dovuti alla corrosione a causa di aria comburente e ambiente inadeguati Spray, solventi, detersivi a base di cloro, vernici, colle, legami di ammoniaca, polveri e simili possono causare la corrosione del prodotto e nel condotto fumi.

- > Verificare che l'alimentazione di aria comburente sia priva di cloro, zolfo, polveri, ecc..
- > Assicurarsi che nel luogo d'installazione non vengano stoccate sostanze chimiche.
- > Assicurarsi che l'aria comburente non venga alimentata tramite camini che in precedenza venivano utilizzati con caldaie a gasolio o altri apparecchi di riscaldamento. Questi ultimi, infatti, possono causare un accumulo di fuliggine nel camino.
- > Se si desidera installare il prodotto in saloni di bellezza, officine di verniciatura, falegnamerie, imprese di pulizia o simili, scegliere un locale d'installazione separato nel quale sia assicurata un'alimentazione dell'aria comburente esente da sostanze chimiche.

Rischio di danni materiali a seguito di spray e liquidi per la ricerca di perdite

Gli spray e i liquidi cerca perdite possono intasare lo scambiatore e/o la girante del circolatore distruggendolo.

- > Durante gli interventi di riparazione non spruzzare gli spray e i liquidi cerca perdite

Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- > Installare il prodotto solo in ambienti non soggetti a gelo.

Rischio di danni materiali a causa dell'uso di un attrezzo non adatto

- > Per serrare o allentare i collegamenti a vite, utilizzare un attrezzo adatto.

Pericolo di morte a causa della fuoriuscita di fumi

- > Assicurarsi che tutte le eventuali revisioni e aperture di misurazione del condotto fumi dell'edificio, che potrebbero venire aperte, siano sempre chiuse durante la messa in servizio e in fase di funzionamento.
- > Da tubi non a tenuta o da guarnizioni danneggiate possono fuoriuscire fumi.
- > I grassi a base di oli minerali possono danneggiare le guarnizioni.
- > Verificare che per l'installazione dell'impianto fumi vengano utilizzati esclusivamente tubi fumi dello stesso materiale.
- > Non montare tubi danneggiati.
- > Eliminare eventuali sbavature e smussare i tubi prima di montarli e togliere i trucioli.
- > Per il montaggio non utilizzare mai grasso a base di oli minerali.
- > Per facilitare il montaggio, utilizzare esclusivamente il lubrificante in dotazione.
- > Resti di malta, trucioli ecc. nel condotto dei fumi possono impedire lo smaltimento dei fumi all'aperto, provocandone così la fuoriuscita nell'edificio.
- > Dopo il montaggio rimuovere dal condotto fumi i residui di malta, trucioli ecc.
- > Verificare il tiraggio della canna fumaria al momento dell'installazione.
- > Verificare il tiraggio della canna fumaria una volta collegata la macchina, sia a freddo che dopo 30 minuti di funzionamento alla massima potenza durante la messa in servizio del termocamino Girolami®.

Pericolo d'incendio e danni elettronici dovuti ad un fulmine

- > Se l'edificio è dotato di un impianto anti fulmine, integrare in esso anche il condotto fumi.
- > La tubazione gas combustibili (parti del condotto fumi che si trovano al di fuori dell'edificio), contiene materiali metallici, integrarla nel sistema equipotenziale.

Rischio di corrosione a causa di camini con deposito di fuliggine

I camini, che in precedenza hanno dissipato i fumi di generatori termici alimentati con combustibili solidi, non sono adatti per l'alimentazione di aria comburente. Sedimenti chimici nel camino possono gravare sull'aria comburente e causare corrosione nel prodotto.

- > Assicurarsi che l'alimentazione di aria comburente sia sempre esente da sostanze corrosive.

Rischio di un danno materiale dovuto ai fumi aspirati o a particelle di impurità

- > Se lo sbocco dell'impianto fumi è vicino ad un camino, i fumi o le particelle di sporco possono essere aspirate. I fumi o le particelle di sporco aspirate possono danneggiare il prodotto.
- > Se nel camino vicino sono convogliati fumi a temperature elevate o si verifica un incendio della fuliggine, lo sbocco dell'impianto fumi può essere danneggiato dall'effetto del calore.
- > Adottare misure idonee per la protezione dell'impianto fumi, alzando, ad es., il camino.

Norme [direttive, leggi, prescrizioni]

- > Attenersi alle norme, prescrizioni, direttive e leggi nazionali vigenti.2.

## 2. PREMESSA

I termocamini **Girolami®** sono costruiti e collaudati seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle seguenti direttive europee:

- |                         |  |
|-------------------------|--|
| > UNI EN 14785          | Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno   |
| > Direttiva 73/23/CEE   | Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.   |
| > Direttiva 89/336/CEE  | Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.   |
| > Direttiva 89/106/CEE  | Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione.                        |
| > Direttiva 85/374/CEE  | Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi. |
| > Direttiva 2006/95/CE  | Sicurezza materiale elettrico.   |
| > Direttiva 98/37/CE    | Marchatura CE delle Macchine.  |
| > Direttiva 92/59/CEE   | Sicurezza generale dei prodotti  |
| > Direttiva 2006/42/CE  | Sicurezza macchine   |
| > Direttiva 2004/108/CE | Compatibilità elettromagnetica delle macchine  |
| > Direttiva 2001/95/CE  | Sicurezza generale dei prodotti.   |

- > UNI EN 292/1 e 292/2      Sicurezza del macchinario.
- > Direttiva CEI EN 60240-1      Sicurezza macchinario, quadri ed impianti a bordo macchina.
- > UNI EN 10683      Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione.
- > UNI EN ISO 12100:2010      Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- > UNI EN ISO 14120:2015      Sicurezza del macchinario - Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili
- > UNI EN ISO 14119:2016      Sicurezza del macchinario - Dispositivi di interblocco associati ai ripari - Principi di progettazione e di scelta.
- > CEI EN 60204-1:2018      Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine Parte 1 - Regole generali.
- > UNI EN ISO 13732-1:2009      Ergonomia degli ambienti termici - Metodi per la valutazione della risposta dell'uomo al contatto con le superfici - Parte 1: Superfici calde.
- > Direttiva 2012/19/UE      Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- > Direttiva 2009/125/CE      Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.
- > Regolamento [UE] 2015/1185      Applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido,

### ATTENZIONE!

La destinazione d'uso indicata è valida solo per le apparecchiature in piena efficienza strutturale meccanica ed impiantistica in conformità a quanto specificato dalle predette norme.

### QUESTO MANUALE È INDIRIZZATO AI PROPRIETARI DEL SEGUENTE MODELLO: TC EVO BIO

In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

Girolami® si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della macchina in qualsiasi momento senza darne preavviso.

## 2.1. DESTINAZIONE D'USO

Le apparecchiature Girolami® appartenenti alle categorie sopracitate rientrano nella categoria apparati da riscaldamento, e sono destinati all'utilizzo in ambienti chiusi. L'apparato non è idoneo all'utilizzo in ambienti aperti.

La destinazione d'uso sopra riportata e la configurazione di fornitura dalla macchina è l'unica ammessa dal costruttore: non utilizzare la macchina in disaccordo con le indicazioni fornite.

**TUTTI I REGOLAMENTI LOCALI, INCLUSI QUELLI RIFERITI ALLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE DEVONO RISPETTATE NELL'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO.**



## 2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Il manuale contiene tutte le informazioni necessarie e sufficienti per garantire un utilizzo in sicurezza del termocamino definendo:

- > Linee guida per una adeguata installazione della canna fumaria;
- > Azioni preventive per un corretto uso del termocamino in condizioni di sicurezza;
- > Azioni correttive per eseguire una prima diagnosi delle eventuali anomalie occorse.

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione da parte dell'Utente finale, dell'installatore e dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati dalla Girolami®.

### **Il Presente manuale è parte integrante del termocamino.**

In caso di smarrimento o deterioramento di detto manuale l'Utente può provvedere ad effettuare regolare richiesta al Costruttore per una fornitura di duplicato specifico per la termocamino acquistata fornendone Modello e Serial Number. Le informazioni possono essere ottenute dall'etichetta installata sul pannello posteriore della macchina. La richiesta può essere inoltrata ai seguenti recapiti:

#### **GIROLAMI Srl**

Via Roma, 12 | Sant'Oreste | 00060 | Roma  
Tel. +39 0761 507249 Fax. +39 0761 509273  
girolami@girolami.eu

**Girolami® si riserva il diritto di modificare la manualistica senza informare i possessori.**

**AVVISO:** Tutte le unità di misura sono espresse/riferite al S.I. [Sistema Internazionale].

### **2.3. RESPONSABILITÀ**

Con la consegna del presente manuale Girolami® declina ogni responsabilità, sia civile che penale per incidenti derivanti da:

- > inosservanza totale o parziale delle indicazioni di sicurezza, di installazione e di utilizzo in esso contenute;
- > da modifiche di qualsiasi parte meccaniche, elettrica, elettronica e di impostazioni;
- > da riparazioni eseguite da personale NON autorizzato dal Costruttore;
- > installazione non corretta effettuata da personale non qualificato e/o non addestrato;
- > inserimento su opere non eseguite a regola d'arte da parte di personale non qualificato (per esempio canne fumarie e/o impianti di canalizzazione e/o impianto elettrico);
- > installazione non conforme a tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato di installazione;
- > dall'utilizzo di parti di ricambio non originali o non specifici per il modello di termocamino;
- > carenza di manutenzione preventiva;
- > eventi eccezionali e/o catastrofici quali scariche atmosferiche, inondazioni, terremoti, incendi ed altri non imputabili alla termocamino.

Girolami® declina altresì la propria responsabilità dell'utilizzo del termocamino da parte di personale non qualificato e/o danni arrecati a persone non competenti.

### **2.4. GARANZIA LEGALE**

L'utente finale per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- > Eseguire scrupolosamente le procedure di manutenzione ordinaria esposte in questo manuale;
- > Far eseguire la manutenzione straordinaria da personale autorizzato e qualificato;
- > Utilizzare solo ed esclusivamente come materiale biomassa la BIOMASSA di legno. Il materiale biomassa deve essere certificato;
- > Operare nei limiti di impiego del termocamino;
- > Utilizzo del termocamino da personale di provata capacità, attitudine e formazione adeguata

Non sono coperte dalla GARANZIA LEGALE le seguenti condizioni:

- > Tutte le parti soggette ad usura quali guarnizioni, cuscinetti, boccole, asse coclea, maniglia, motore coclea, ventilatori, accenditori, vetro, parti asportabili dalla camera di combustione;
- > Tutte le parti non originali e/o non correttamente installate da personale autorizzato dalla Girolami®
- > Sono escluse da garanzia le spese e i danni da trasporto, le manomissioni del prodotto, i danni da errata installazione e da errata manutenzione, eventuali danni causati da utilizzo improprio, da surriscaldamenti, da combustibili non conformi a quanto indicato nelle istruzioni, nonché da agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, impianto elettrico non conforme a quanto specificato nel libretto e dalle normative vigenti.
- > in presenza in termocamino di eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare.

**Sono altresì escluse dai termini di garanzia:**

- > Le spese necessarie alla rimozione e alla successiva reinstallazione del prodotto se necessari, nonché eventuali risarcimenti per il periodo di inefficienza del termocamino;
- > Difetti di funzionamento del termocamino imputabili ad un sistema di tiraggio non conforme a quanto richiesto e specificato dalle normative vigenti e alle condizioni microclimatiche (per esempio: esposizione ai venti, esposizione adeguata della terminazione della canna fumaria, ed altro) del sito di installazione.

**Per l'intervento in garanzia sul prodotto l'utente è pregato di rivolgersi al rivenditore dove ha effettuato l'acquisto che provvederà ad espletare le pratiche necessarie all'intervento da parte della Girolami®**

Tutti gli interventi che rientrano nella garanzia e che sono eseguibili direttamente presso l'utente finale verranno eseguiti solo ed esclusivamente se le parti da sostituire sono accessibili.

Qualora le parti da sostituire/riparare fossero irraggiungibili Girolami® non effettuerà l'intervento e si riserva il diritto al risarcimento delle spese relative alla chiamata, alla trasferta e alle ore che il tecnico ha impiegato.

**L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.**

## **3. AVVERTENZE**

### **3.1. AVVERTENZE GENERALI**

In questa sezione vengono riportate tutte le avvertenze generali di utilizzo uso ed installazione della macchina inoltre si richiede l'osservanza della documentazione complementare, si richiede di attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio ed installazione allegati agli altri componenti dell'impianto.

La normativa impone la conservazione della presente documentazione e la consegna del manuale e tutta la documentazione complementare all'utilizzatore dell'impianto.

#### **3.1.1. Prima accensione**

Per garantire una corretta configurazione del termocamino, è necessario che l'utente contatti un Centro Assistenza Tecnica autorizzato Girolami® per fargli effettuare la procedura di prima accensione.

#### **3.1.2. Assistenza tecnica**

Girolami® è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina a condizione che vengano rispettate le procedure di installazione, la mancata realizzazione di vani di ispezione potrebbe comportare l'impossibilità fisica di intervento da parte del personale Girolami®.

In caso di necessità d'intervento da parte di Centri di Assistenza Tecnica, Girolami® provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato, oppure l'utente finale può ricercare il Centro di Assistenza Tecnica più vicino a lui attraverso il sito internet [www.girolami.eu](http://www.girolami.eu).

#### **3.1.3. Parti di ricambio**

In caso di necessità di parti di ricambio, Girolami® provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato.

#### **3.1.4. Consegna materiale e movimentazione**

La termocamino viene consegnata perfettamente imballata e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

La fornitura prevede il seguente materiale:

- > Il presente libretto;
- > Cavo di alimentazione L=2mt.

**Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:**

- > Prestare attenzione nel corso della movimentazione ad eventuali ribaltamenti del materiale;

**Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:**

- > L'eventuale capovolgimento del termocamino può causare il malfunzionamento della stessa.
- > Verificare l'integrità prima dei test preliminari di accensione.



Sul generatore di calore, nella zona superiore, sono presenti due ganci per la movimentazione della macchina, utilizzare sempre entrambi i ganci, fare attenzione durante le manovre della macchina.

Utilizzare mezzi idonei manovrati solo da personale qualificato.



### 3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

L'incendio del sistema è un evento che si può verificare soprattutto quando viene utilizzato un combustibile umido o mal stagionato con un tenore di umidità superiore al 15%. Quando si brucia questo tipo di combustibile vengono generati degli incombusti nei fumi come il creosoto, il quale depositandosi all'interno del canale da fumo e della canna fumaria creano un deposito di sostanza altamente infiammabile.

Nel caso di incendio della canna fumaria:

- > Chiudere la porta di caricamento
- > Chiudere i registri dell'aria comburente
- > Spegnerla fiamma in camera di combustione tramite estintori ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub> a polveri)
- > Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco

Nel caso di incendio o fuoriuscita di fumo dal serbatoio:

- > Scollegare l'alimentazione elettrica
- > Tenere chiuso il serbatoio per evitare ingresso di aria comburente
- > Spegnerla fiamma nel serbatoio tramite estintori ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub> a polveri)
- > Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco

### 3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- > Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio;
- > Rispettare tutti i requisiti previsti sul manuale del termo camino TC EVO;
- > Verificare che le predisposizioni all'accoglimento del focolare sul quale è installato il bruciatore siano conformi ai regolamenti locali, nazionale ed europei;
- > Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale;
- > Verificare che le predisposizioni delle prese d'aria siano conformi al tipo di installazione;
- > Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati;
- > Verificare che la massa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente;
- > Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione previsti per legge;
- > Installare l'apparecchio solo ed esclusivamente secondo le modalità indicate.
- > Verificare che il sito di installazione sia conforme ai regolamenti vigenti nella Nazione ove il prodotto è installato;
- > L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.”;
- > L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria;
- > Rispettare le prescrizioni riportate nel manuale nonché applicare tutti i sistemi di prevenzione e sicurezza per la propria persona;
- > Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze del prodotto, questo DEVE avere una zona di rispetto di 300mm :
  - > o Pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile. PRIMA della installazione e della messa in esercizio installare idonea piastra di isolamento termico ;
  - > o Pavimentazione in altri materiali. Se si ritiene opportuno, a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento, si può installare idonea piastra di isolamento termico.
- > **IMPORTANTE!** – Ad ogni riavvio dell'impianto o almeno una volta l'anno controllare l'efficienza delle sicurezze installate sull'impianto elettrico, magneto termico differenziale, il controllo deve essere eseguito da personale autorizzato ed addestrato nonché qualificato;
- > Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- > Non gettare acqua per spegnere il fuoco in camera di combustione, sul bruciatore , all'interno del serbatoio del sistema di caricamento BIO, lo stress termico porterebbe causare crepe e/o lesione dei materiali;
- > Non appoggiarsi al serbatoio;
- > Non usare il prodotto come supporto o ancoraggio di qualunque tipo;
- > Non pulire il bruciatore fino al completo raffreddamento della struttura e delle ceneri;
- > Durante il funzionamento utilizzare solo il sistema di apertura del serbatoio per il caricamento del combustibile;
- > Utilizzare un guanto di protezione onde evitare di toccare con le mani nude parti in metallo che potrebbero raggiungere alte temperature;
- > **NON APRIRE MAI LO SPORTELLLO A BATTENTE DURANTE IL FUNZIONAMENTO** (pericolo di fuoriuscita fumo od intossicazione).
- > Non usare agenti corrosivi od acidi su parti metalliche;
- > Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma;

**La Girolami Srl declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato o scorretto funzionamento, nel caso in cui non vengano rispettate le avvertenze sopracitate.**

### 3.4. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

La termocamino deve essere collegata ad un canale da fumo che possa scaricare i fumi nel punto più alto dall'abitazione.

Il canale da fumo deve essere opportunamente dimensionato, coibentato e provvisto di raccolta condensa che potrebbe formarsi per l'alto rendimento del termocamino e le conseguenti basse temperature di uscita dei fumi.

Il camino deve essere conforme alle norme vigenti.

Prima dell'installazione del termocamino realizzare il foro per il passaggio dello scarico fumi ed il foro per la presa d'aria esterna.

Solo nel tratto interno alla macchina si può usare la canna fumaria mono parete.

**Note per la messa in servizio del generatore di calore da parte del tecnico:**

- > l'aria di combustione deve essere sufficiente e pulita [non contaminata];
- > i punti di misurazione devono essere autobloccanti;
- > controllo delle emissioni dopo la prima installazione;
- > istruzioni verbali da parte di una persona competente, il C.t.A., prima del primo utilizzo;
- > verificare la corretta conservazione dei combustibili usati e del locale di stoccaggio;
- > controllare regolarmente se l'apparecchio di riscaldamento è in buone condizioni [almeno 1 volta l'anno o alla fine ed al riavvio del periodo di servizio del generatore di calore];
- > verificare il corretto dimensionamento del sistema di riscaldamento;
- > verificare il corretto dimensionamento del camino incluso collegamento del condotto di scarico;
- > verificare le distanze necessarie per i materiali combustibili e se necessario richiedere una costruzione di schermatura;
- > verifica della distanza minima necessaria da pareti e soffitti [relativa alla pulizia].

### 3.4.1. Locale d'installazione

La termocamino deve essere installata in un locale adeguatamente protetto dalle intemperie.

La superficie di appoggio e/o i punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo del termocamino e degli accessori a pieno carico [acqua, combustibile, ecc].

Per un buon funzionamento del termocamino bisogna garantire un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione della stessa.

E' obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento del termocamino.

Le prese d'aria devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

E' necessario prevedere una protezione delle prese d'aria mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurre la sezione utile netta.

#### **IMPORTANTE.**

Nella scelta della griglia e della dimensione del foro è necessario che la sezione utile sia maggiore o uguale alla sezione richiesta per il funzionamento del prodotto.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno; da evitare camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo di incendio.

E' quindi **necessario** praticare, nelle pareti del locale, delle aperture che rispondano ai seguenti requisiti:

- > Avere una sezione libera di almeno 6 cm<sup>2</sup> per ogni 1 kW. La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 100 cm<sup>2</sup>. La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazione:

$$S = K * Q \geq 100 \text{ cm}^2 \text{ [dove "S" è espresso in cm}^2\text{, "Q" in kW, "K" = 6 cm}^2\text{/kW]}$$

- > L'apertura deve essere situata nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combusti.

Non è ammessa l'installazione del prodotto:

- > in locali nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure;
  - > nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure;
  - > nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa.
- ere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo del termocamino e degli accessori a pieno carico [acqua, combustibile, ecc].

E' vietato il posizionamento del prodotto in ambienti adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo incendio.

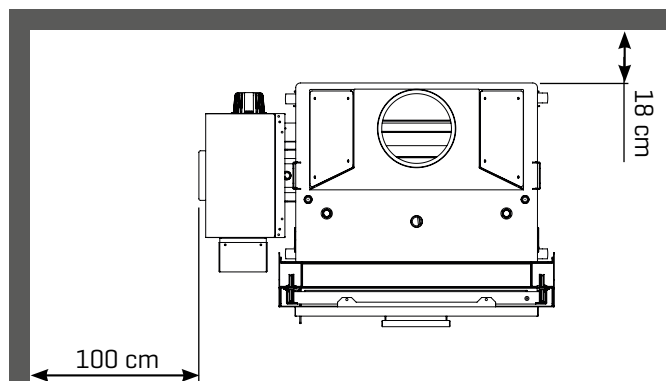
**Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti.**

### 3.4.2. Requisiti distanze minime di installazione

Durante l'installazione delle macchine è importante rispettare le distanze minime d'installazione in modo da garantire l'accesso durante le operazioni di manutenzione straordinaria delle stesse.



Le figura mostrano un esempio di installazione con una parete sul lato sinistro e la relativa distanza da rispettare:



### 3.4.3. Prescrizioni per la realizzazione del rivestimento

Le pareti di rivestimento devono essere autoportanti ed in nessun caso devono venire a contatto con il Termo camino

La parete di rivestimento deve essere realizzata con materiali non infiammabili nel rispetto delle norme e della legislazione.

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina è necessario prevedere dei pannelli di ispezione e il rispetto delle distanze, come mostrato nelle figure.

Inserire delle griglie di areazione come riportato nelle seguenti figure, le dimensioni delle griglie riportate in tabella rappresentano le dimensioni minime da rispettare.

L'ambiente nel quale si sceglie di posizionare il termocamino deve rispondere a determinati requisiti minimi

- > Deve essere un ambiente non adibito a camera da letto o bagno;
- > Non deve in nessun modo essere un locale dove sono normalmente immagazzinate sostanze infiammabili o esplosive;
- > Deve essere dotato di aperture [finestre] per l'eventuale ricambio d'aria in caso di accidentali fuoriuscite di fumo;
- > Deve avere una cubatura adeguata a garantire un flusso d'aria di 65 m<sup>3</sup>/h;
- > Deve essere predisposto con una apertura per l'afflusso di aria comburente realizzata in modo da non poter essere ostruita accidentalmente;
- > Per una corretta installazione la condotta fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione;
- > Qualora il caminetto venga installato su una canna fumaria precedentemente usata con altri caminetti è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e prevenire l'eventuale incendio degli incombusti che si depositano sulle pareti interne della stessa;
- > Su tutti i Termocamini, sui fianchi esterni del focolare e della cappa, devono essere applicati dei pannelli di lana di roccia dello spessore di 4cm e densità 245kg/m<sup>3</sup>, per isolare termicamente il caminetto, di seguito la tabella delle caratteristiche tecniche del materiale isolante.

Temperatura di classificazione °C 1000

Densità kg / m<sup>3</sup> 245

Ritiro a temperature di riferimento, 12 ore % 1.3 / 1000 °C

Resistenza alla compressione a freddo MPa 1.4

Resistenza alla flessione MPa 0.5

Coefficiente di espansione termica m / mK 5.4 x 10

Calore specifico Kj / kgK 1.03

Coduttività termica a temperatura media W / kgK:

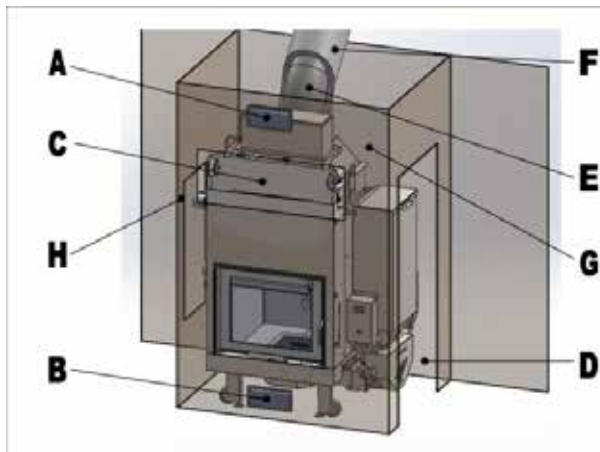
200 °C 0.07

400 °C 0.10

600 °C 0.14

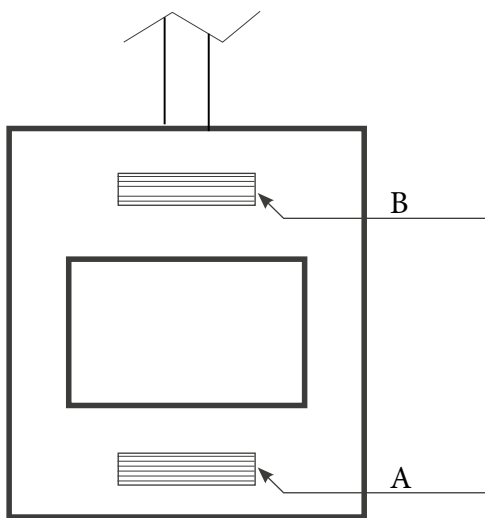
800 °C 0.17

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina è necessario prevedere dei pannelli di ispezione come rappresentato in figura:



- A) uscita aria convettiva ;
- B) ingresso aria convettiva;
- C) vano ispezione frontale 40x80 cm;
- D) vano di ispezione laterale;
- E) tubo fumi;
- F) rivestimento in fibra ceramica o in lana di roccia provvisto di alluminio esterno;
- G) controcappa e struttura portante ignifuga;
- H) circolatore posizionato in modo ispezionabile

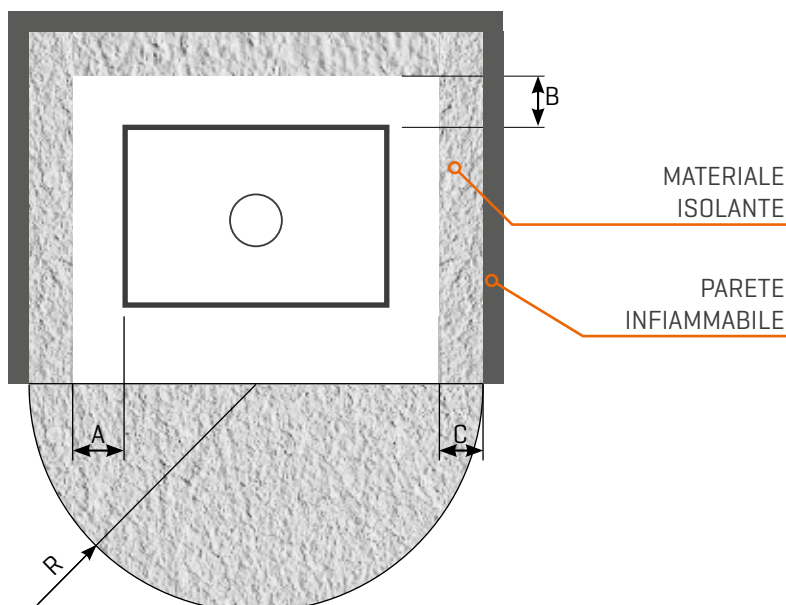
**IMPORTANTE!!!!**

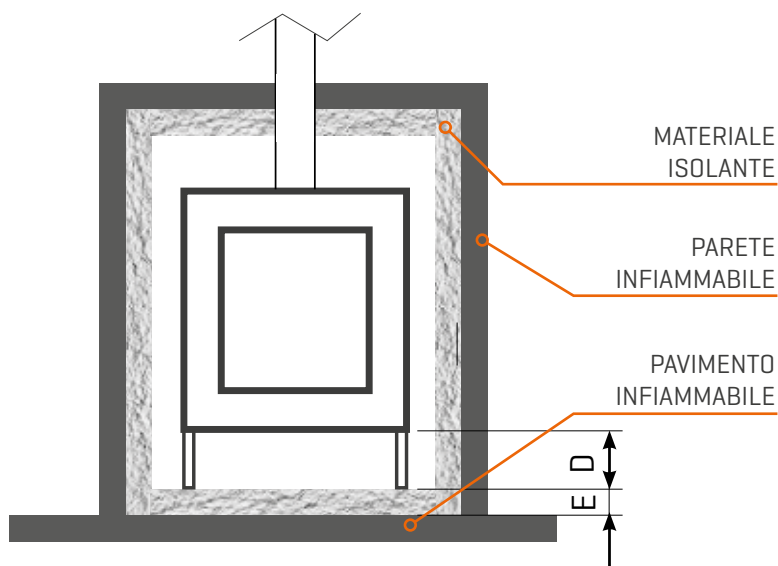


Prevedere sempre in ogni possibile soluzione di rivestimento un ingresso aria convettiva inferiore frontale di almeno 750 cm<sup>2</sup> localizzata sotto la porta fuoco [A] e una uscita aria convettiva superiore di almeno 750 cm<sup>2</sup> [B]

**3.4.3. Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili**

Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili a contatto del prodotto; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di **80 cm** dal punto d'ingombro più esterno del prodotto.





A	280 mm	Distanza in aria da pareti infiammabili;
B	180 mm	Distanza in aria da parete posteriore;
C	80 mm	Spessore materiale isolante parete laterale/posteriore;
D	300 mm	Distanza in aria da pavimento;
E	0 mm	Spessore materiale isolante pavimento;
R	100 cm	Distanza minima frontale in aria da materiale infiammabile;

### 3.5. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

#### ATTENZIONE.

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come **PERICOLO**:

- > Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio."
- > Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito."
- > Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato.
- > In via eccezionale la termocamino può essere usata anche Legna [solo BIOMATIC EVO].
- > Non utilizzare combustibili liquidi"
- > L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto: manovrare con cautela per evitare scottature"
- > Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio."Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore".
- > Predisporre il sito di installazione conformemente ai regolamenti vigenti nella Nazione ove la termocamino è installata;
- > L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate [es. piastra di distribuzione di carico]
- > La scelta del sito di installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- > Quando la termocamino è accesa **non toccare** le superfici calde quali vetro, porta, maniglia e canna fumaria: **pericolo di gravi ustioni, superfici ad alta temperatura;**
- > Quando la termocamino è accesa, **non aprire la porta**. In caso di apertura porta la termocamino attua la procedura di blocco. Rischio di fuoriuscita fumi [funzionamento Pellet];
- > Quando la termocamino è accesa o calda **non eseguire** operazioni di pulizia di ogni genere;
- > Prestare attenzione alla presenza di minori nei pressi del termocamino;
- > Il focolaio ed il vano cenere devono essere mantenuti chiusi in ogni stato di funzionamento del termocamino,

come Stato di Accensione, Stato Normale, Modulazione, Standby e Spegnimento per evitare la fuoriuscita di fumi.

- > Non gettare acqua sulle superfici calde;
- > In caso di incendio non disconnettere l'alimentazione elettrica e procedere allo spegnimento dello stesso con mezzi idonei;
- > Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze del termocamino, questa **deve** avere una zona di rispetto come da specifiche riportate nel presente manuale.
  - Pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile. PRIMA della installazione e della messa in esercizio installare idonea piastra di isolamento termico ;
  - Pavimentazione in altri materiali. Se si ritiene opportuno, a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento, si può installare idonea piastra di isolamento termico.

#### Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:

- > Rispettare le istruzioni e la segnaletica sulle targhette esposte;
- > Utilizzare solo biomassa certificato e della tipologia indicata nella sezione "7. UTILIZZO DEL Termocamino" a pagina 36
- > Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA in condizioni di termocamino spenta e fredda;
- > Non accedere alle parti elettriche interne del termocamino. Operazione da eseguirsi a carico di personale qualificato ed autorizzato dalla Girolami®;
- > Prima di ogni accensione eseguire le operazioni di pulizia ordinaria;

### 3.6. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:

- > Rispettare le prescrizioni indicate nel presente manuale per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- > Utilizzare tutti i dispositivi di sicurezza necessari;
- > Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA e STRAORDINARIA in condizioni di termocamino spenta e fredda;
- > Prima di accedere all'interno del termocamino, disconnettere il cavo di alimentazione dalla presa di rete;
- > Assicurarsi che l'impianto sia munito di efficace collegamento di terra secondo le norme e le leggi vigenti;
- > Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una sovra temperatura di 50°C rispetto a quella ambiente;
- > Se si realizza un collegamento diretto alla rete è necessario interrompere con un interruttore onnipolare con apertura minima di contatti di 3mm, dimensionato rispetto al carico elettrico riportato dai dati di targa;
- > Il cavo di terra, di colore giallo verde, non deve essere interrotto da alcun interruttore e deve essere facilmente raggiungibile



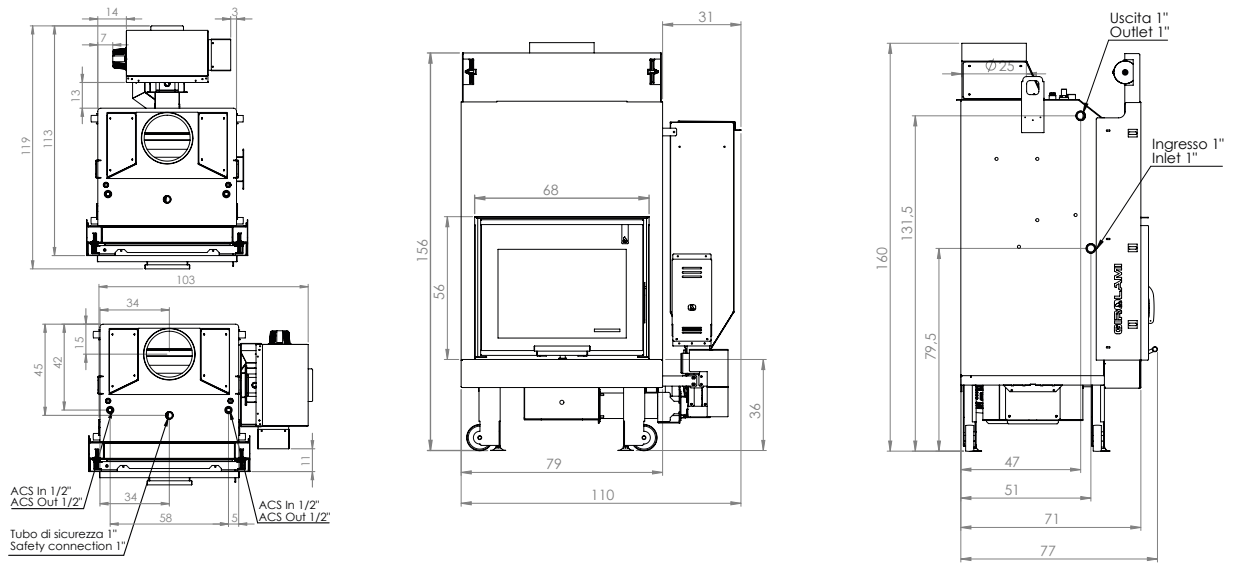
## 4. CARATTERISTICHE GENERALI E DESCRIZIONE DEL TERMOCAMINO

Nella seguente sezione si esplicitano le caratteristiche tecniche del termocamino

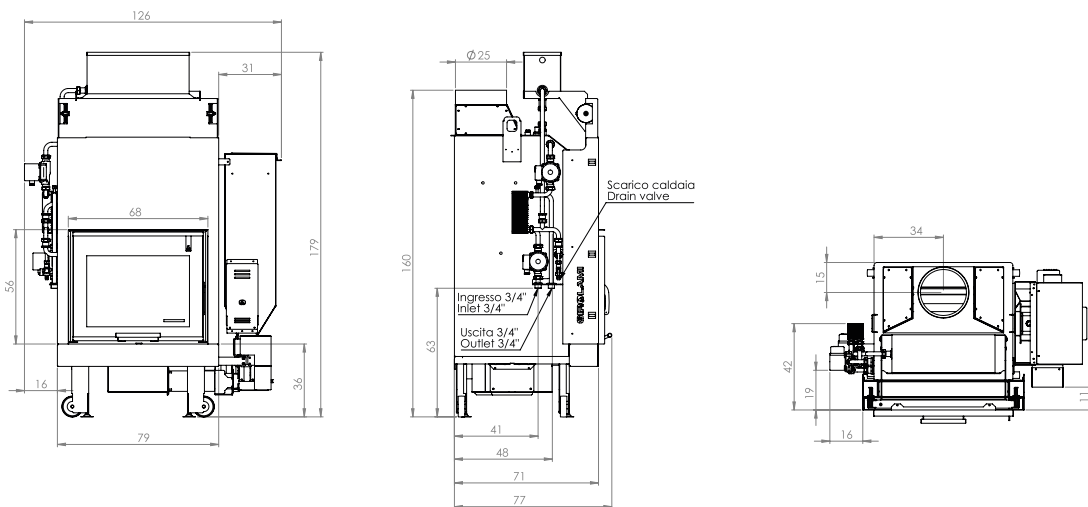
		TC EVO BIO 70	TC EVO BIO 80
POTENZA TERMICA NOMINALE AL FOCOLARE	kW	24,88	33,15
POTENZA TERMICA NOMINALE MAX	kW	21,57	29,7
POTENZA TERMICA NOMINALE MIN	kW	7,52	8,28
RENDIMENTO AL MAX	%	87,1	89,6
RENDIMENTO AL MIN	%	89,2	91,4
TEMPERATURA DEI FUMI IN USCITA AL MAX/MIN	°C	228/149	210/126
PARTICOLATO/OGC/NOX (13% O2)	mg/Nm <sup>3</sup>	12,4 / 4 / 106	10,4 / 3 / 98
CO AL MIN E AL MAX (13% O2)	mg/Nm <sup>3</sup>	167/45	228/68
TIRAGGIO MINIMO	mbar Pa	0,1/10	0,1/10
MASSA FUMI MASS OF SMOKE	g/s	16	18,1
CAPACITÀ SERBATOIO	L/Kg	80/52	80/52
COMBUSTIBILE	Ø/mm	6-8/5-30	6-8/5-30
CONSUMO ORARIO MIN/MAX	Kg/h	1,79/5,28	1,92/7,04
AUTONOMIA MAX/MIN	h	34/9	27/7
VOLUME RISCALDABILE A 40-35-30 KCAL/H PER M <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	466 532 621	638 729 851
CONTENUTO ACQUA	L	120	100
PRESSIONE IDRICA MASSIMA	bar	1	1
INGRESSO ARIA DI COMBUSTIONE	mm	Ø 100	Ø 100
DIAMETRO USCITA FUMI	mm	Ø 250	Ø 250
POTENZA ELETTRICA NOMINALE MAX	W	400	400
TENSIONE D'ALIMENTAZIONE	V/Hz	230/50	230/50
PESO	Kg	320	390
PERDITE DI CARICO D'ACQUA	mBar	(10k) 55 (20k) 75	(10k) 55 (20k) 75
RENDIMENTO STAGIONALE (ECODESIGN 2020)	%	83	83
ENERGY LABEL		A+ EEI121	

## 4.1. DIMENSIONI DEL TERMOCAMINO

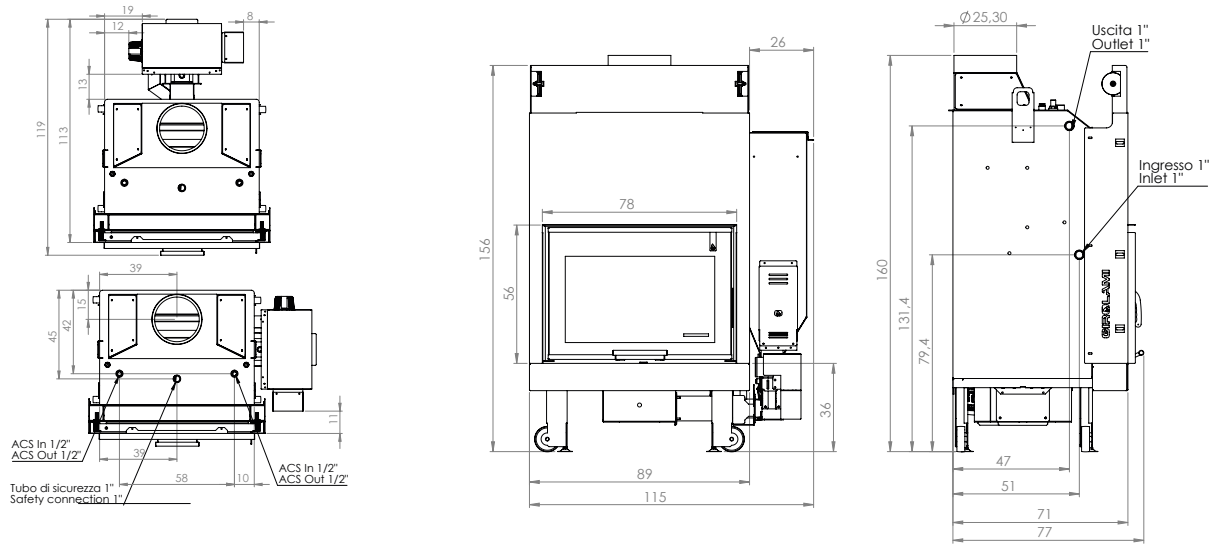
### TC EVO BIO 70



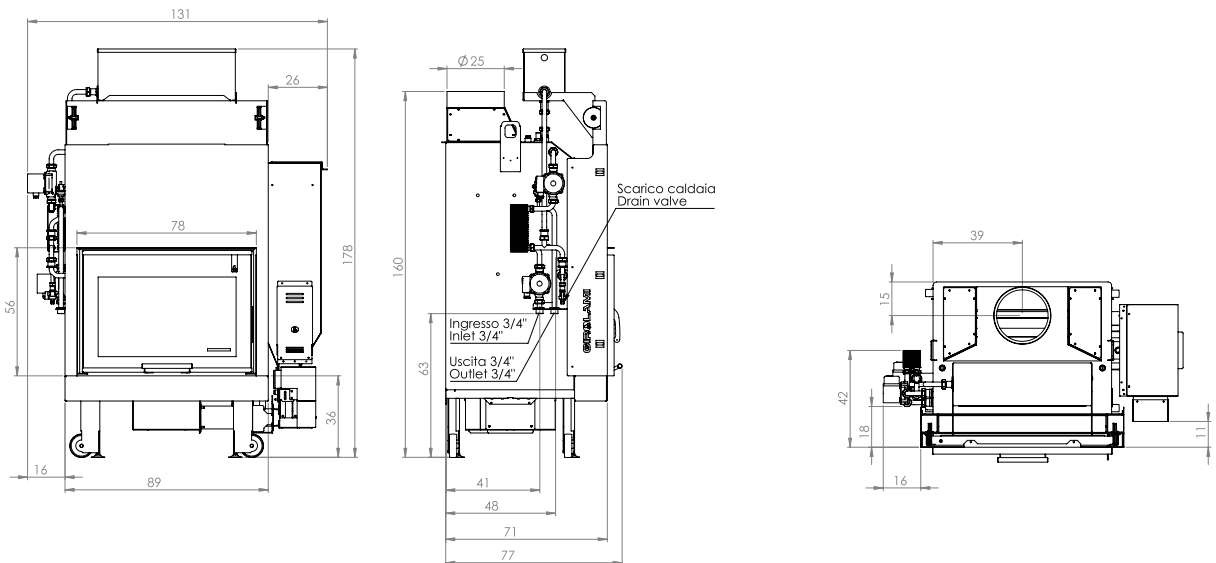
### TC EVO BIO 70 CON KIT IDRAULICO DOPPIO CIRCUITO [OPZIONALE]



## TC EVO BIO 80

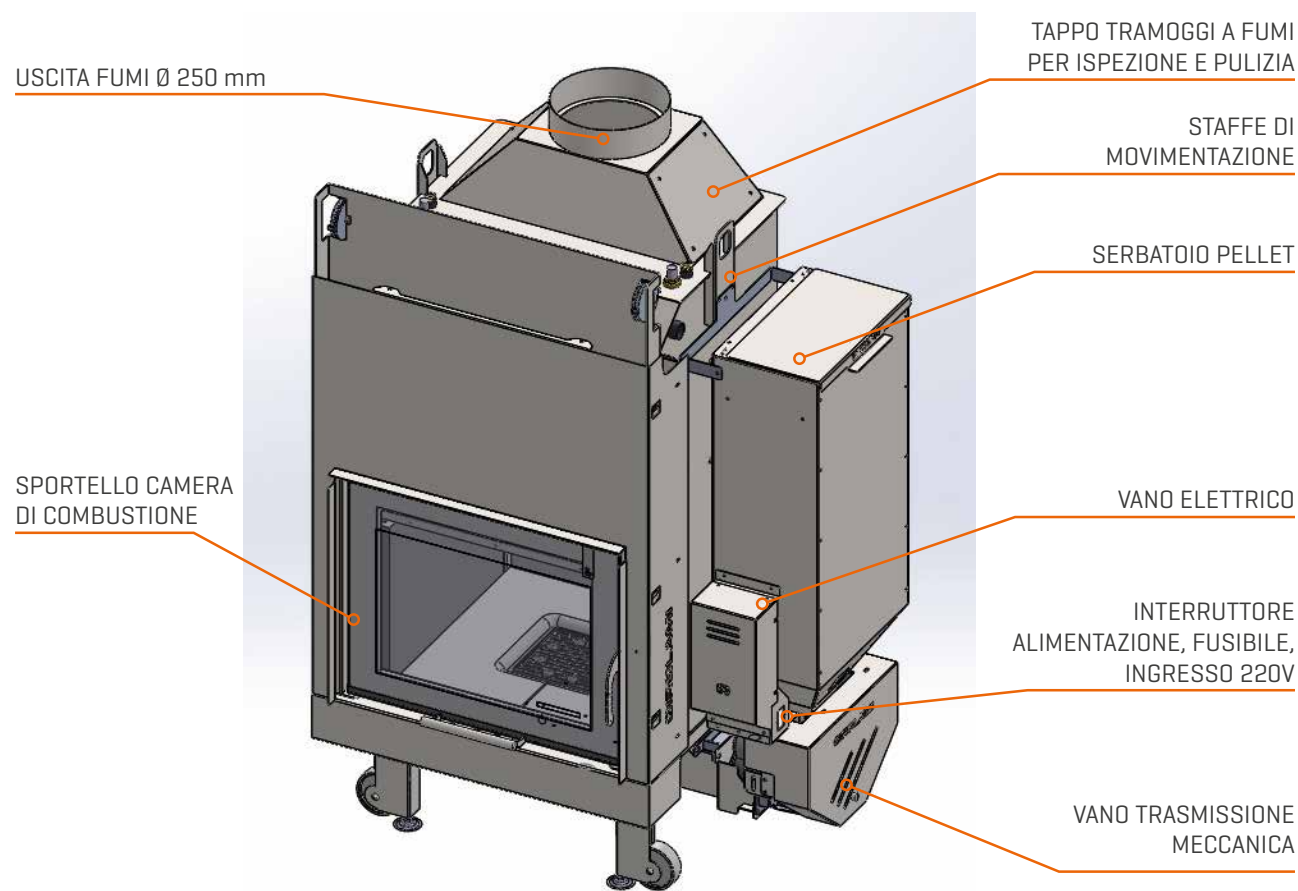


## TC EVO BIO 80 CON KIT IDRAULICO DOPPIO CIRCUITO [OPZIONALE]



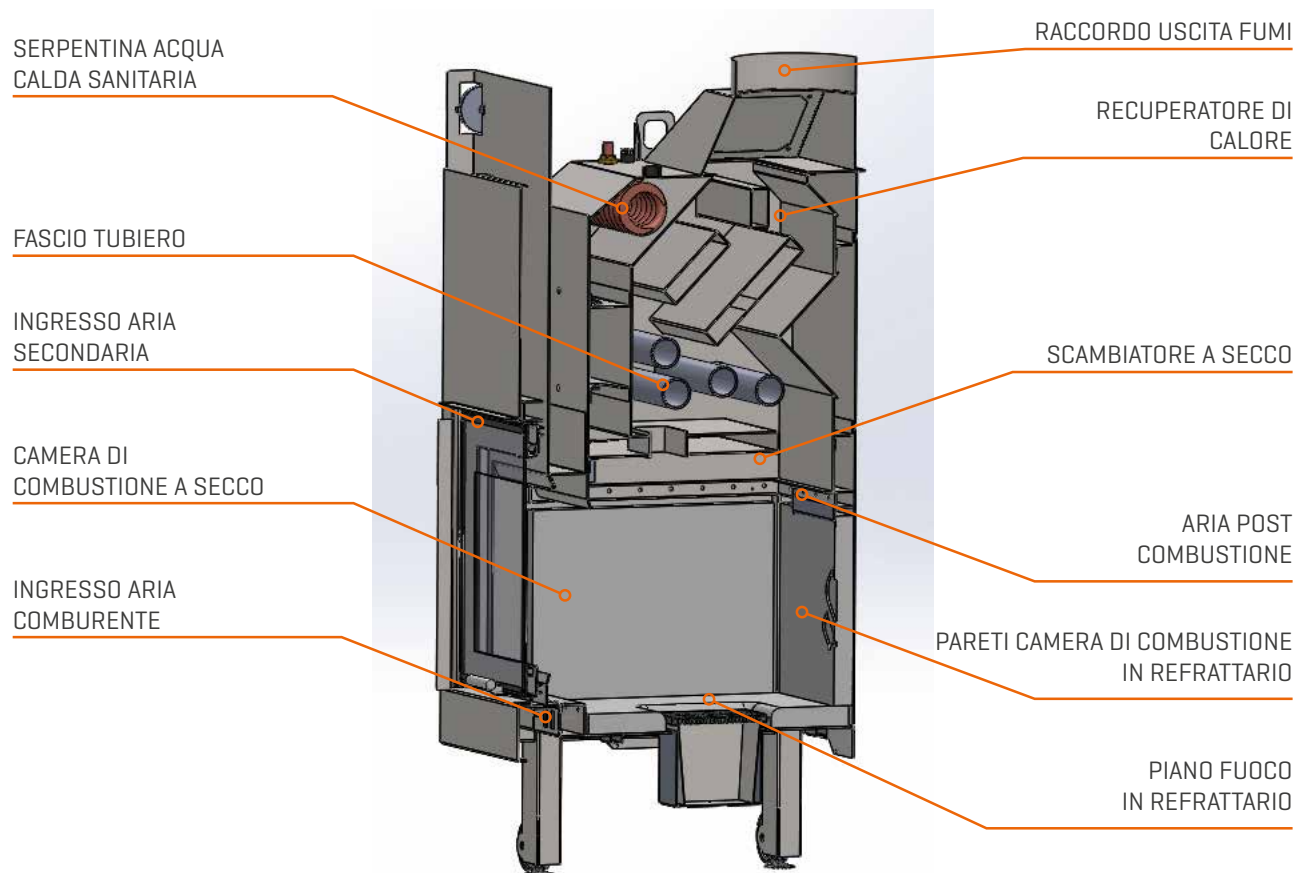
## 4.2. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DEL TERMOCAMINO

### 4.2.1. Descrizione e denominazione del termocamino



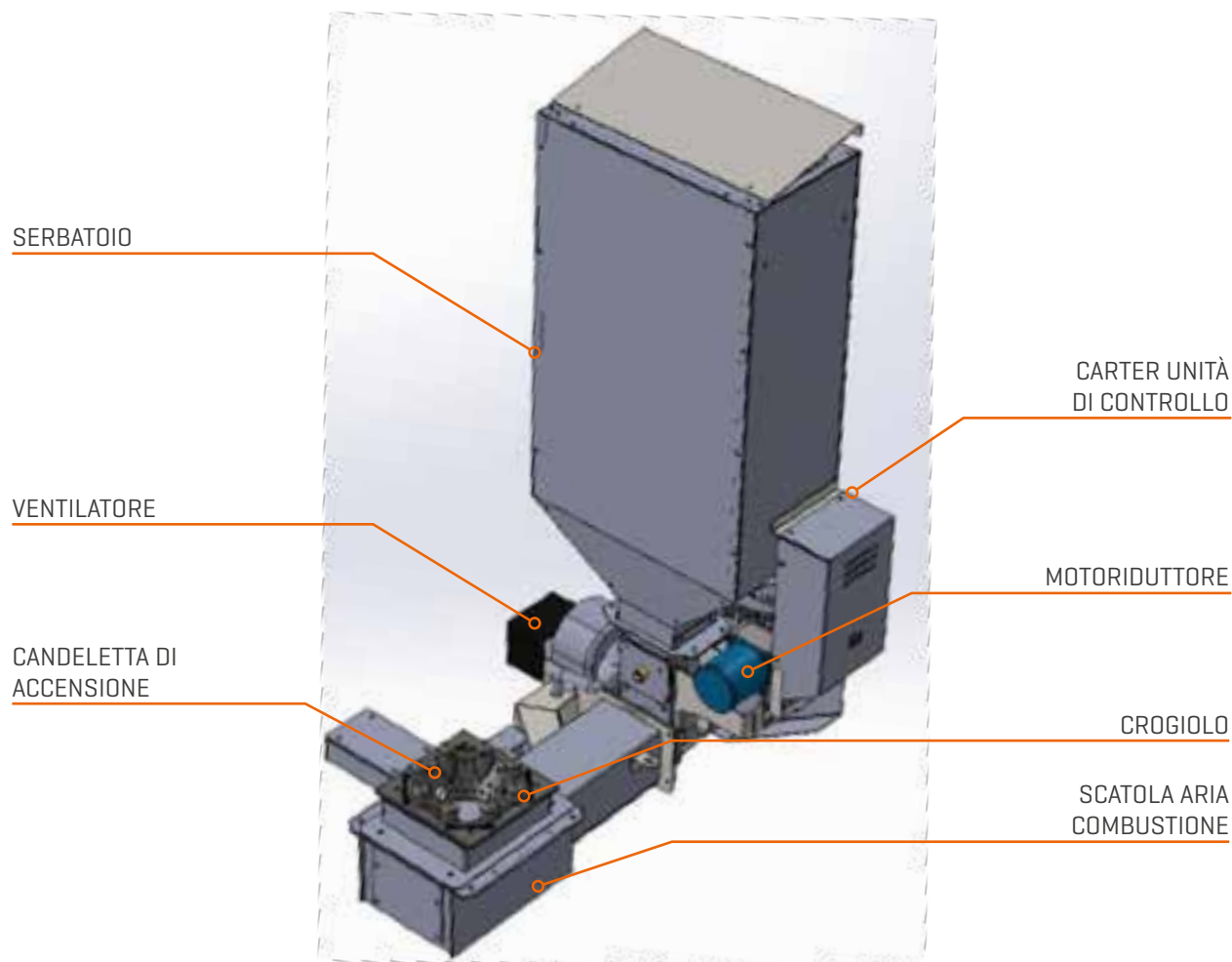


## 4.2.2. Descrizione e denominazione parti interne del termocamino

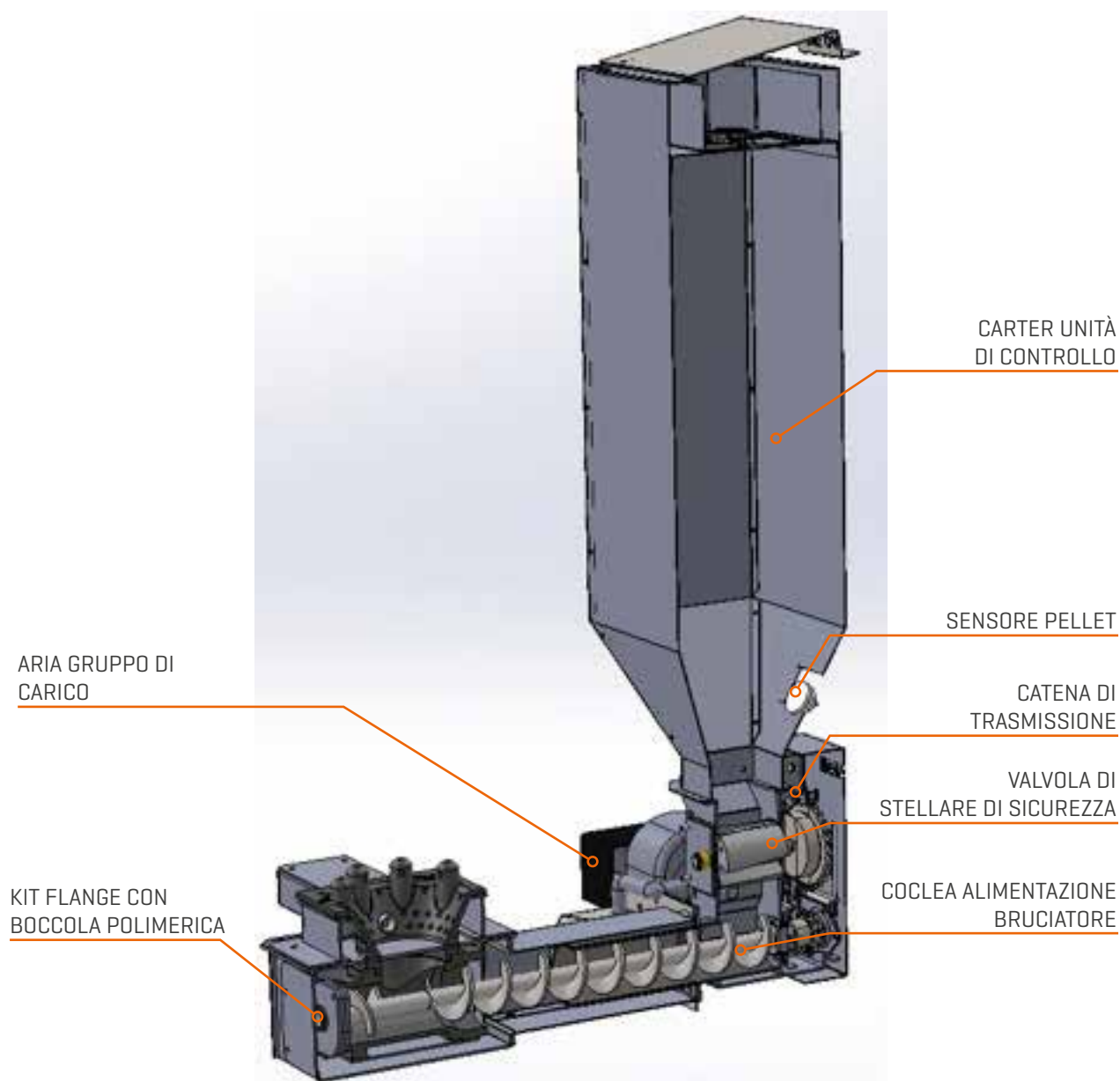


### 4.2.3. Caratteristiche generali e descrizione del bruciatore

Con il termine Bruciatore si definisce un dispositivo in grado di bruciare in maniera controllata determinati combustibili. Tale processo avviene tramite il prelievo mediante coclea del combustibile dal serbatoio, combustibile che superate determinate barriere di sicurezza verrà inviato all'interno del crogiuolo dove grazie ad una immissione di aria controllata e ad una candele di accensione ad incandescenza, sarà in grado di bruciare. Nella seguente sezione si esplicitano le caratteristiche della macchina:

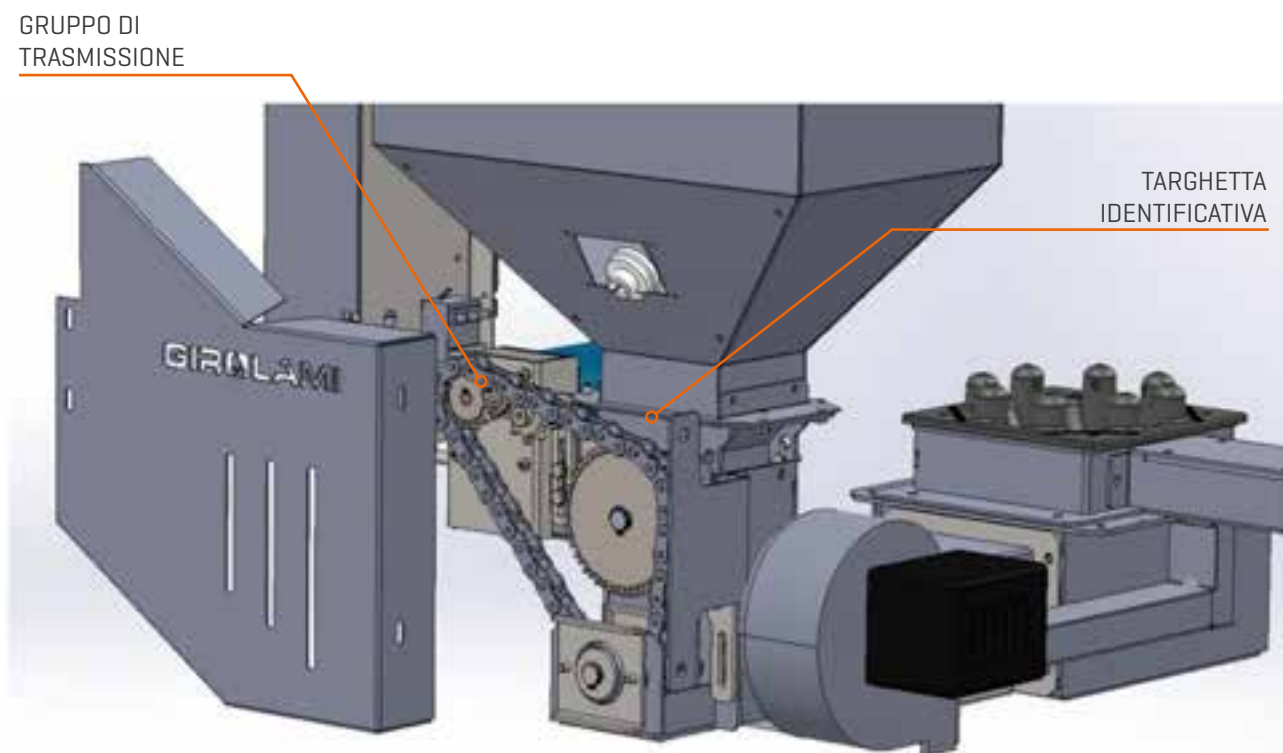
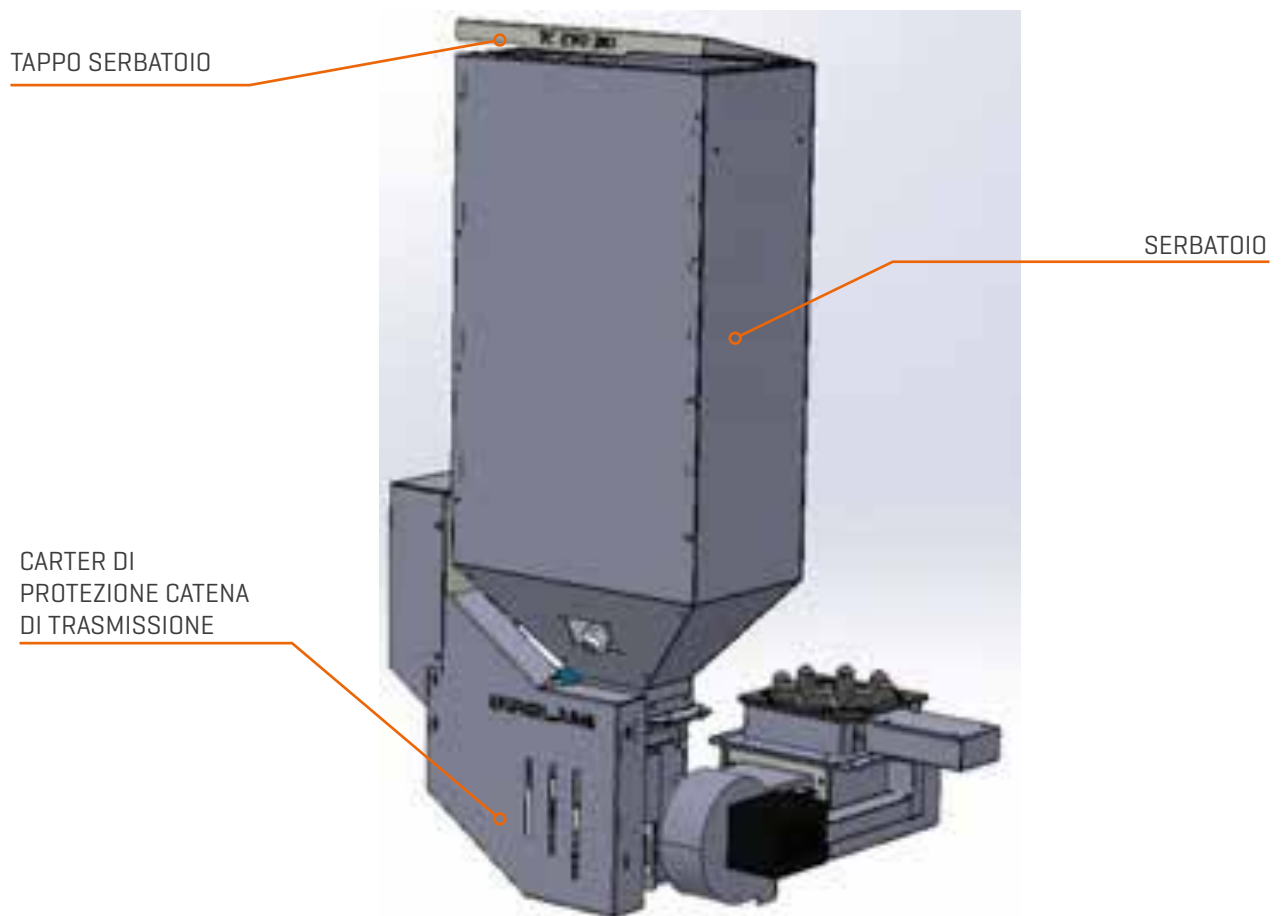


La valvola stellare posizionata sul salto del combustibile, come si vede in fig. 6, assicura l'isolamento del serbatoio dalla zona dove avviene la combustione, svolgendo la funzione di serranda tagliafuoco per la sicurezza dell'utente finale. Il tubo posto sul canale ventola permette di soffiare aria comburente nella sezione del salto del combustibile permettendo, oltre a maggiore aria comburente nella sezione centrale del bruciatore, anche di creare una contropressione differenziale che non permette la risalita dei fumi della combustione nel serbatoio, prevenendo eventuali ritorni di fumo o principi di incendio.



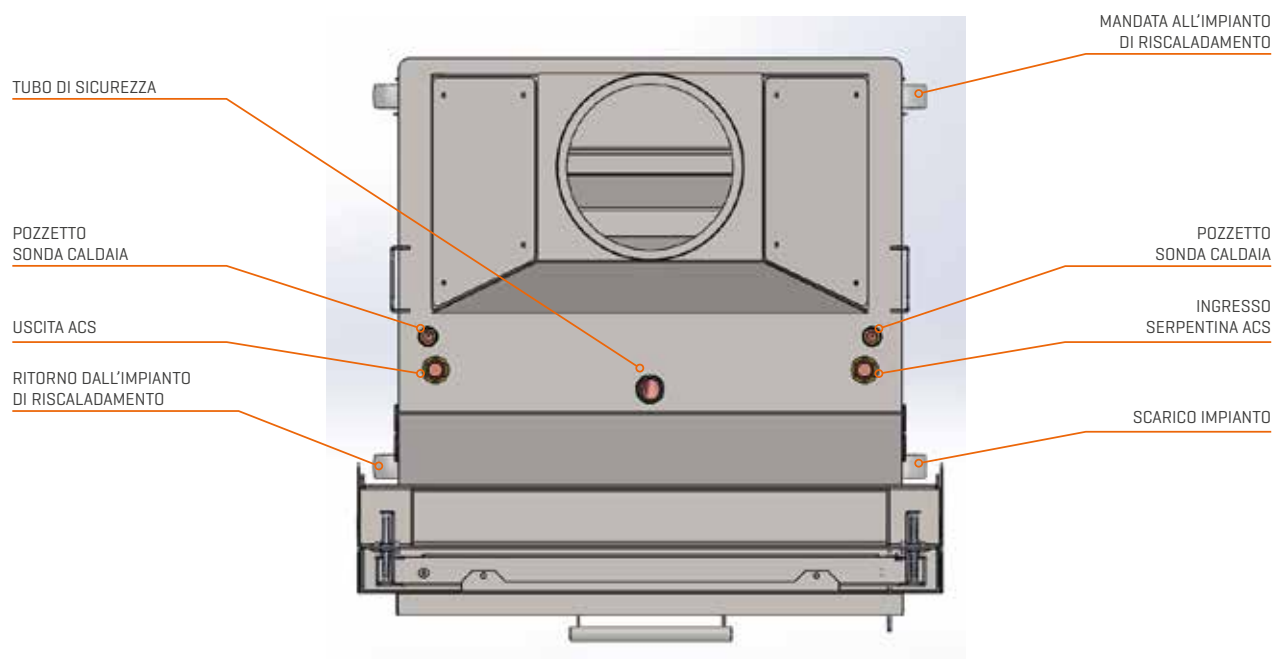
### 4.3. TARGHETTA IDENTIFICATIVA

La targhetta identificativa del Bruciatore Bio è posta dietro il sistema di trasmissione a catena, per poter accedere alla posizione della targhetta bisogna rimuovere il carter di protezione.



## 4.4. INTERFACCIAMENTO VERSO L'ESTERNO

Per eseguire l'installazione, la termocamino presenta i seguenti attacchi idraulici:



INTERFACCIA	CARATTERISTICA
Raccordo fumi	Ø250 mm
Dimensione Foro Aria Comburente	Ø120 mm
Attacco Mandata al Circuito Riscaldamento	1" F
Attacco Ritorno al Circuito Riscaldamento	1" F
Attacchi Mandata Acqua Calda Sanitaria	1/2" F
Attacco Ingresso Acqua Calda Sanitaria	1/2" F
Attacco Tubo di Sicurezza	1" F
Attacco Scarico Caldaia	1" F
Pozzetto sonda	1/2" F

### AVVISI.

Portare l'ingresso dell'aria comburente all'esterno dell'ambiente dove il Termocamino è installato, si rende necessario installare un filtro particolato in ingresso al fine di evitare ostruzioni od ingresso di corpi estranei all'interno del termocamino. Si suggerisce di installare un filtro con accessibilità più idonea per la sua manutenzione.

## 5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE

Girolami® garantisce la rispondenza dei propri prodotti alle caratteristiche tecniche indicate nella documentazione allegata ed alle vigenti normative tecniche in materia.

La nostra Società opera sul mercato da molti anni ed i nostri prodotti offrono le migliori garanzie di ottimo funzionamento e di durata costante nel tempo.

È tuttavia necessario rammentare che l'efficace funzionamento dei prodotti è strettamente collegato alla canna fumaria, al comignolo ed ai raccordi fra il camino e la canna fumaria. Quest'ultima non viene né fornita né installata dalla nostra società, la quale raccomanda vivamente di utilizzare installatori esperti, abilitati e di assoluta e comprovata competenza tecnica.

Tali aspetti, direttamente concernenti il tiraggio della canna fumaria, esulano infatti dalla sfera di competenza della nostra società, la quale fornisce il prodotto perfettamente funzionante, ma non può assumersi responsabilità in merito al tiraggio della canna fumaria stessa.

In qualità di fornitori, non possiamo infatti conoscere dove e come venga installato il camino, per la sua resa ottimale.

Per garantire un regolare funzionamento del caminetto è necessario seguire alcune regole fondamentali che riguardano la CANNA FUMARIA, rif. UNI 10683/98.

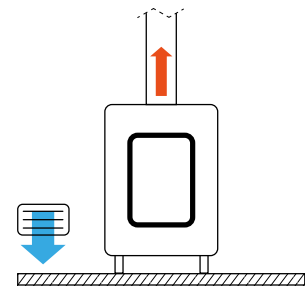
Di seguito si riportano le linee guide per un corretto esercizio del termocamino subordinato ad un collegamento dei condotti aria e fumi corretti.

### 5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI

Questo termocamino è classificato come apparecchio di Tipo B:

Si tratta degli apparecchi tradizionalmente più diffusi, cosiddetti "a camera di combustione aperta".

Prelevano l'aria, necessaria alla combustione, direttamente nel locale dove sono installati e devono essere raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione [camini, canne fumarie, ecc.].



APPARECCHIO TIPO B

#### **ATTENZIONE.**

E' obbligatorio:

- > prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento del termocamino [per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "3.4.1. Locale d'installazione" a pagina 16];
- > collegare lo scarico condensa della canna fumaria;
- > utilizzare una canna fumaria doppia parete coibentata lungo tutto il canale da fumo.

È a totale carico dell'utente finale l'acquisto di tutte le componenti costituenti il sistema di tiraggio [canna fumaria], aspirazione aria e di avvalersi di personale certificato e qualificato per la messa in opera delle stesse.

**Girolami® non risponde di eventuali malfunzionamenti indotti da un inadeguato sistema di tiraggio.**

I requisiti di installazione minimi **devono** rispondere alle normative e criteri riportati nella sezione "3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE" a pagina 15 oltre alle norme vigenti nel luogo d'installazione.

Per un funzionamento ottimale del termocamino occorre caratterizzare la canna fumaria con un tiraggio compreso da un minimo di 10 Pa ad un massimo 14 Pa.

Per i generatori di calore alimentati a combustibili solidi non polverizzati [UNI 10412-2], i condotti di evacuazione dei fumi della combustione vanno realizzati in base alla normativa vigente ed in particolare, secondo quanto richiesto dalle UNI 9618 e la UNI 10683.

Questi condotti sono essenzialmente composti dalla canna fumaria, che convoglia i fumi verso l'esterno; dal comignolo, per evacuare i fumi in atmosfera e dal canale di fumo, che collega il generatore alla canna fumaria.

La canna fumaria deve essere a tenuta rispetto ai gas combustibili, impermeabile e coibentata in modo da evitare i fenomeni di condensa, deve essere, inoltre, resistente alle normali sollecitazioni termomeccaniche ed all'azione dei gas combustibili e delle loro condense.

La camera di raccolta, situata sotto l'imbocco del canale da fumo, deve essere facilmente ispezionabile da un apposito portello a tenuta d'aria.

La quota di sbocco, dove posizionare il comignolo, deve garantire una buona dispersione dei prodotti della combustione.

A tal fine deve essere sottoposta oltre la zona [detta di reflusso] in cui possono formarsi delle contropressioni [tali zone variano a seconda dell'altezza e dell'angolo di inclinazione della copertura riferimento norma UNI 7129].

Ai fini del buon funzionamento della canna fumaria bisogna considerare alcuni fattori:

- > Le pareti della canna fumaria non devono presentare alcuna minima rugosità, ciò provocherebbe attrito nei fumi, diminuendo l'efficienza di tiraggio;
- > L'acciaio è di sicuro il materiale migliore pertanto è da preferire ai materiali edili come il laterizio;
- > Altro aspetto importante è dato dalle dimensioni: una canna fumaria di piccolo diametro mantenendo alta la temperatura dei fumi, ne aumenta la velocità di fuoriuscita, mentre un grande camino la rallenta;
- > Inoltre è importante evitare che il camino presenti delle sezioni orizzontali: ciò rallenterebbe il tiraggio e favorirebbe lo sporco del canale stesso;
- > Un'alta temperatura dei fumi nel camino determina un buon tiraggio e inoltre evita problemi di condensa e di sporco, per cui è d'obbligo l'installazione sia del canale da fumo che della canna fumaria doppia parete, in modo da ridurre al minimo le perdite di temperatura;
- > Necessario predisporre una presa d'aria esterna nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio in modo da assicurare un costante ricambio di ossigeno, indispensabile per una buona combustione.

Una buona canna fumaria deve dunque assicurarci il giusto tiraggio: se dovesse risultare scarso tiraggio rallenterebbe la combustione diminuendone l'efficienza per cui si consiglia l'utilizzo di un attivatore di tiraggio; se invece dovesse risultare eccessivo tiraggio, determinerebbe un aumento del consumo di combustibile, senza apportare benefici in termini di maggior calore, in questo caso si ha l'obbligo di utilizzare un regolatore o compensatore di tiraggio.



#### **PERICOLO.**

Non installare ulteriori generatori termici sulla canna fumaria e non installare sistemi di parzializzazione sulla stessa [per esempio valvole regolatrici].

## 6. MESSA IN OPERA

### 6.1. POSIZIONAMENTO A SECCO

Si consiglia di pre-montare il caminetto a secco per rendersi conto degli ingombri dei vari componenti e dei passaggi delle prese d'aria. Il piano fuoco deve risultare allo stesso livello del piano del rivestimento. È necessario far coincidere la parte frontale anteriore dell'apparecchiatura con il filo interno del piano di rivestimento lasciando una fessura di 5 mm in modo da permettere la libera dilatazione del termocamino.

### 6.2. RIVESTIMENTO

#### **⚠ AVVERTENZA.**

Il termocamino va posizionato in modo tale da avere gli spazi minimi per il collegamento delle tubazioni, ed è opportuno rivestirlo in maniera tale da avere la possibilità, nel tempo, di intervenire sullo stesso mediante aperture o botole. Fare riferimento al paragrafo "3.4.2. Requisiti distanze minime di installazione" a pagina 16.

#### **⚠ IMPORTANTE.**

Si consiglia fortemente di realizzare il rivestimento dopo il collaudo da parte di un Centro Assistenza autorizzato [vedi "3.1.1. Prima accensione" a pagina 13] e dopo aver testato il corretto funzionamento per un periodo di tempo sufficiente.

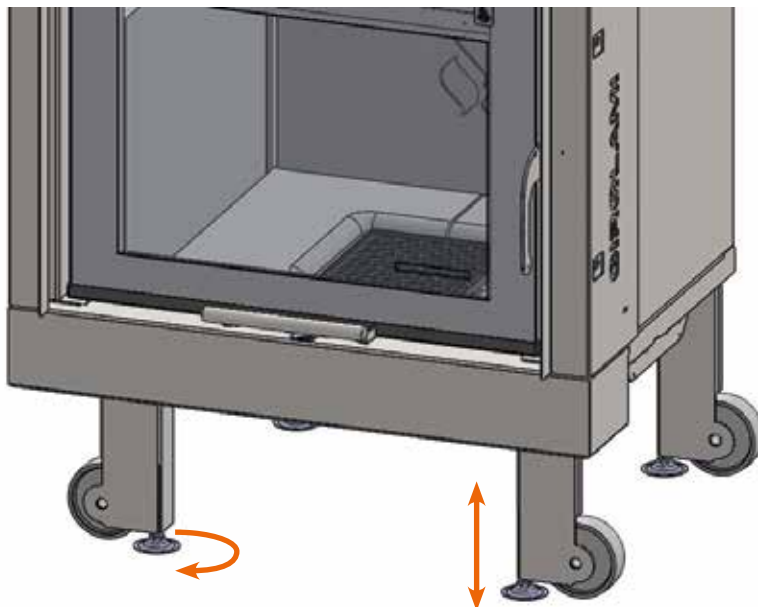
Il rivestimento del caminetto, indipendentemente dal materiale impiegato, deve essere autoportante rispetto al termocamino e non essere a contatto con questo. Stessa cosa vale per la canna fumaria che non deve gravare con il suo peso sul camino stesso ma deve essere autoportante con una propria struttura indipendente.

L'eventuale trave in legno, o comunque qualsiasi finitura in materiale combustibile deve essere adeguatamente isolata [oppure posta al di fuori della zona di irraggiamento del focolare, vedi UNI 10683:2012] e mantenere, rispetto al termo camino, una distanza di almeno 5 mm per garantire il libero flusso di aria atto ad evitare il surriscaldamento. Eventuali coperture in materiale combustibile poste al di sopra del generatore devono essere schermate mediante diaframmi in materiale isolante non combustibile.

Nel prevedere rivestimenti, si ricorda che vi è l'obbligo di avere rivestimenti smontabili, al fine di poter prevedere operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, per cui prevedere botole o porte di ispezione per facilitare tutte le operazioni del caso.

### 6.3. REGOLAZIONE ALTEZZA

Per regolare l'altezza del Termocamino [altezza piano fuoco del rivestimento] sarà sufficiente agire sulle viti di regolazione predisposte sulla base dei piedini. Registrare le viti, fino a portare il manufatto all'altezza prevista rispetto al rivestimento, avendo cura che la base del focolare sia a bolla.





## 6.4. PRESA D'ARIA COMBURENTE

Realizzare la presa d'aria comburente che prelevi aria per la combustione direttamente dall'esterno con un diametro minimo di almeno 200 mm di sezione utile, sotto il piano fuoco [non è necessario intubare la presa d'aria comburente fino al braciere]. L'aria verrà utilizzata sia per la combustione che per la dissipazione del calore all'interno del rivestimento. Prevedere una presa d'aria che abbia una portata di almeno 1,5 volte il volume del locale dove la macchina viene installata.

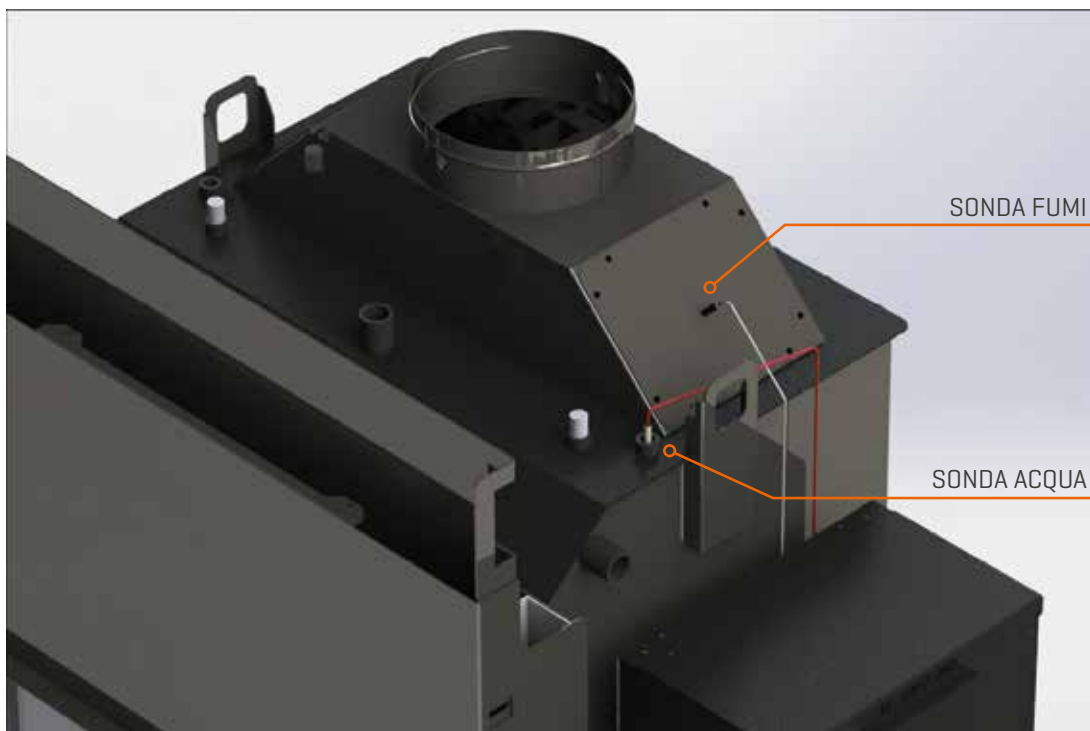
## 6.5. COLLEGAMENTO CANNA FUMARIA

Le dimensioni della canna fumaria devono corrispondere a quanto indicato nella scheda tecnica. Si consiglia di eseguire il raccordo per l'uscita fumi, tra il caminetto e la canna fumaria, mediante eventuali curve aperte (30°) e tubi metallici di spessore adeguato, avendo l'attenzione di non superare l'inclinazione di 45°, qualora la canna fumaria non si trovi perpendicolare al caminetto. Si ricorda di utilizzare canne fumarie idonee, secondo le specifiche riportate sulle stesse da parte dell'azienda produttrice, inoltre il fumista o l'installatore devono applicare sulla stessa la placca camino con i riferimenti delle caratteristiche tecniche sia del canale da fumo che della canna fumaria che il valore della prova di tiraggio a freddo. Una volta eseguito il raccordo e l'installazione è opportuno isolare i tubi metallici dell'uscita fumi con lana di roccia eventualmente ricoperta da foglio di alluminio esterno.

### AVVERTENZA.

- > Non utilizzare la lana di vetro o isolante con supporto di carta: potrebbero incendiarsi.
- > Non utilizzare tubi metallici flessibili, di spessore ridotto e/o fibrocemento: hanno una ridotta resistenza meccanica [temperatura] e chimica [condensa].

## 6.6. COLLEGAMENTO SONDE



### 6.1.1 Sonda acqua

La sonda per la rilevazione della temperatura dell'acqua fornita in dotazione deve essere inserita mediante l'apposito attacco cieco in rame nel foro più piccolo posto nella parte superiore del termocamino, vicino al raccordo di sfiato [tubo di sicurezza] diretto al vaso di espansione.

### 6.1.2 Sonda fumi

La sonda per la rilevazione della temperatura fumi deve essere inserita mediante l'apposito attacco cieco nel foro presente sulla parte laterale della tramoggia fumi, dove è presente il tappo di ispezione.

### 6.1.3 Controcappa e pannello di ispezione

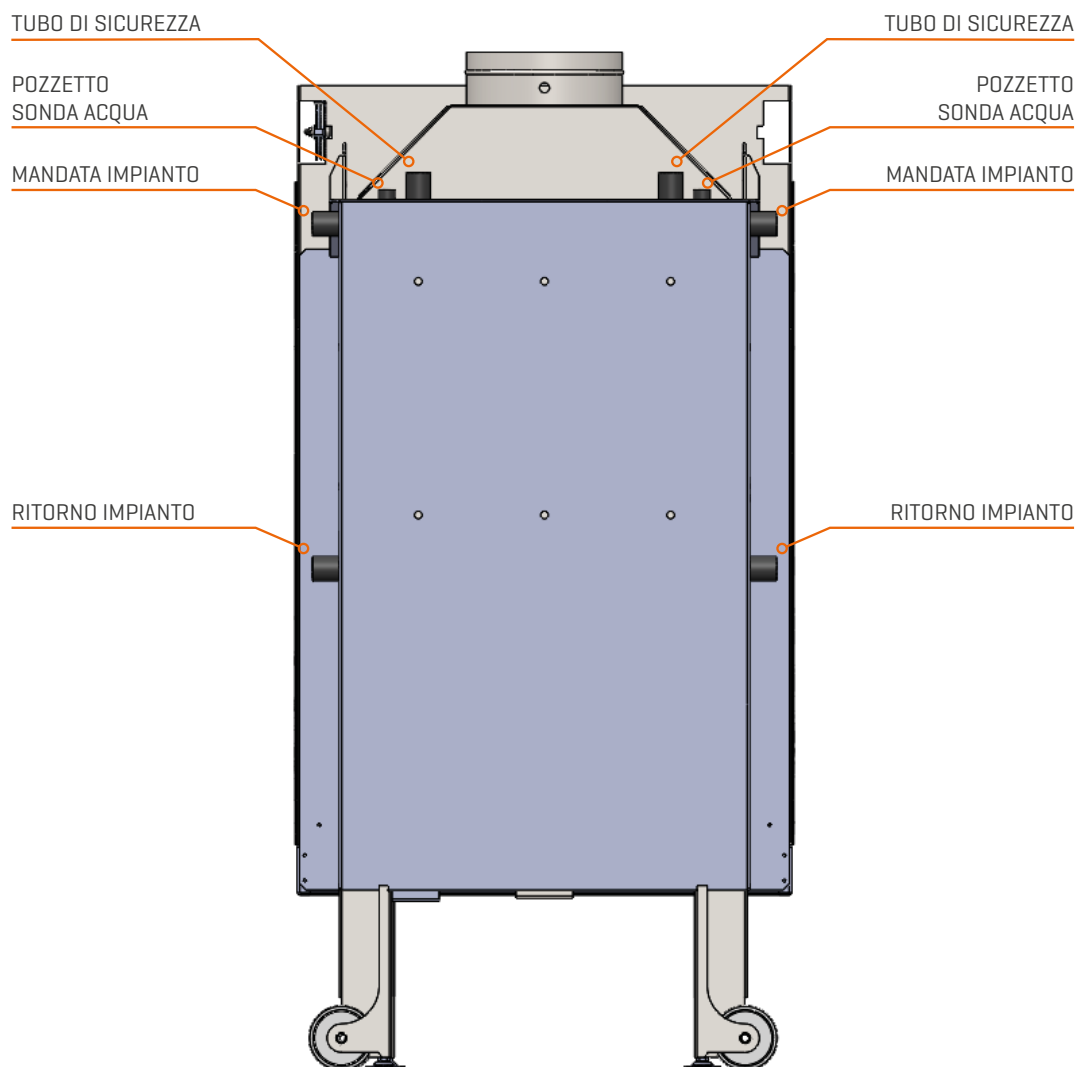
Per la realizzazione della controcappa si consiglia l'utilizzo del cartongesso, per la facile lavorabilità, per la peculiarità di essere rimovibile e soprattutto per evitare di sovraccaricare con tavelle o tavelloni la struttura del monoblocco, l'architrave in marmo e la trave in legno NON devono fungere da struttura portante.

#### **! PERICOLO.**

- > Nel corso della realizzazione della cappa è indispensabile proteggere il telaio di scorrimento della porta con nylon fissato da nastro adesivo. Questo per impedire che polvere, malte o altri corpi estranei si incastrino tra le boccole e le guide bloccando lo scorrimento della porta stessa. Rimuoverete la protezione a lavoro ultimato attraverso la griglia di ispezione.
- > Prima di effettuare il montaggio definitivo sarà opportuno effettuare un collaudo fumistico, ossia provare il funzionamento del caminetto con anta aperta.
- > Prevedere sempre l'accessibilità alle parti meccaniche della macchina in fase di realizzazione della contro cappa.

### 6.7. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO

In questo paragrafo vengono fornite tutte le informazioni per un corretto allacciamento del generatore di calore all'impianto idraulico



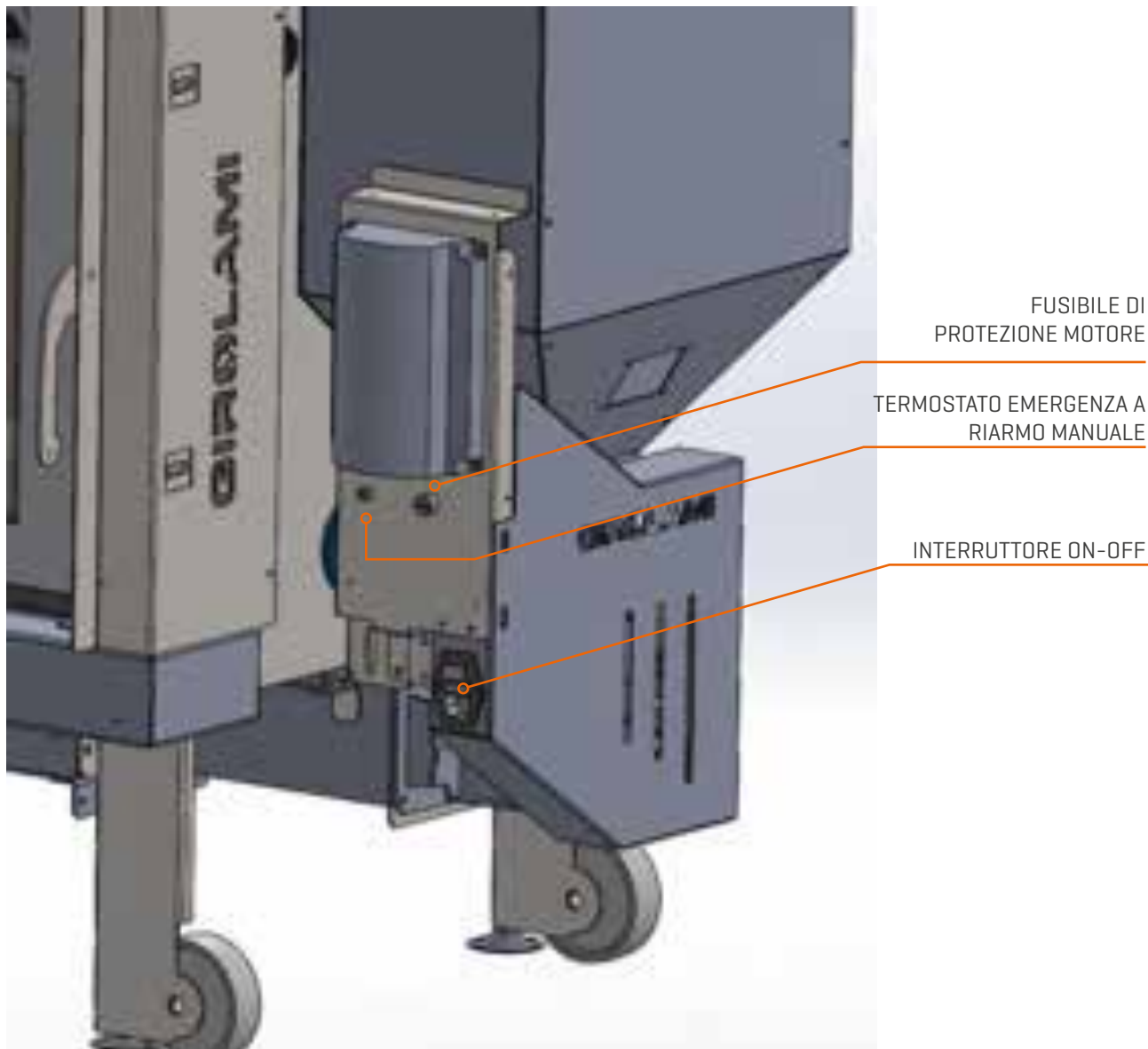
#### **! ATTENZIONE.**

**Macchina non adatta al lavoro in pressione!**  
**Collegare sempre ad un vaso di espansione aperto.**

## 6.8. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Il termocamino viene fornito con le componenti elettriche ed elettroniche già cablate tra di loro a bordo macchina. A cura dell'installatore, che deve essere di comprovata esperienza e che deve rilasciare relativo certificato di posa in opera alla regola dell'arte, D.M. 37/08, rimane da collegare quanto segue:

- > Cavo di alimentazione del circolatore e relativa massa;
- > Cavo per la connessione alla rete elettrica e relativa massa;



Sul prodotto è presente un interruttore di accensione e spegnimento sul quale è integrato un fusibile di protezione delle componenti elettriche, inoltre, per aumentare la sicurezza della macchina, viene installato un secondo fusibile di protezione da sovraccarico del motoriduttore.

Il termostato di emergenza a riarmo manuale è inserito sulla macchina per andare a proteggere il prodotto dal surriscaldamento, in caso di intervento la coclea di caricamento combustibile si arresta e la centralina elettronica va in errore.

## 6.9. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il Bruciatore Bio contiene al suo interno una serie di dispositivi necessari al proprio funzionamento.

- > Il motoriduttore dai consumi ridotti
- > L'elettroventilatore necessario all'apporto dell'aria comburente nel bruciere
- > Il sensore pellet, per la verifica della presenza di combustibile nel serbatoio

- > Sonda temperatura caldaia
- > Sonda Fumi
- > Il termostato a riarmo di emergenza, per la sicurezza contro la sovratemperatura
- > Fusibile di protezione motore, per intervenire nel caso di sovraccarico
- > Fusibile di protezione, che interviene in caso di sovracorrente o sovratensione
- > Candeletta ceramica di accensione, per l'innesco della combustione
- > La centralina elettronica che gestisce in maniera intelligente i suddetti componenti
- > Il display, tramite il quale è possibile impostare i parametri di funzionamento
- > L'interruttore di alimentazione della macchina

Il motoriduttore ed il ventilatore sono posizionati all'interno del carter del Bruciatore BIO posizionato sulla zona laterale.

La centralina elettronica è invece all'interno del carter frontale che viene fornita agganciata al serbatoio del combustibile.

Il display è munito di un cavo, collegato ad una presa RS485, che ne permette il posizionamento a piacimento in prossimità del termocamino.

### **AVVERTENZA.**

L'apertura dei carter di protezione deve essere effettuata solo ed esclusivamente da personale qualificato! Pericolo di shock elettrico!



## 7. UTILIZZO DEL TERMOCAMINO

Definiti i requisiti di installazione si procede ora alla spiegazione delle operazioni necessarie all'uso del termocamino tramite il display.

 **AVVISO.** Si ricorda che durante le prime accensioni potrebbero generarsi cattivi odori indotti dalla polimerizzazione della vernice

 **PERICOLO.** Nel corso dell'esercizio del termocamino si raccomandano le ulteriori precauzioni:

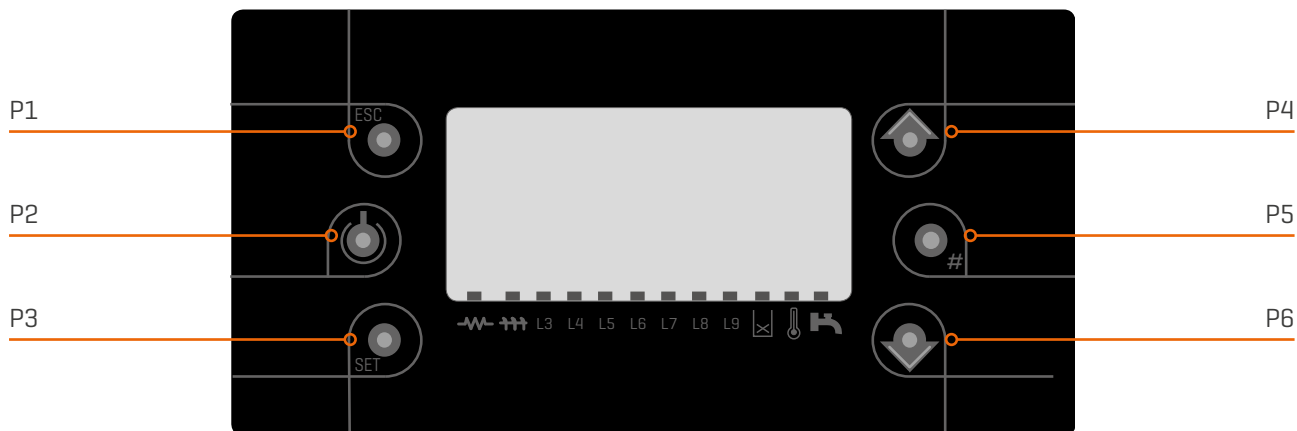
- > Per le accensioni NON USARE MAI combustibili alternativi alla BIOMASSA come specificato o liquidi infiammabili.
- > NON APRIRE MAI lo sportello quando la termocamino è in marcia salvo quando si utilizza la modalità Legna o Combi.  
NON APRIRE MAI lo sportello quando la termocamino è in marcia.
- > NON DISCONNETTERE MAI dalla rete elettrica, salvo caso di incendio serbatoio.

Per un corretto funzionamento utilizzare solo ed esclusivamente Pellet conforme ad una delle seguenti norme riportate in tabella:

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	ENPLUS A1	ENPLUS A2	DINPLUS	ÖNORM M7135	SN 166000	DIN 51731
Diametro	mm	6 [± 1]	6 [± 1]	4-10	4-10	4-10	4-10
Lunghezza	mm	3,15 ≤ L ≤ 40	3,15 ≤ L ≤ 40	≤ 5*d	≤ 5*d	< 50	< 50
Massa volumica apparente	kg/dm <sup>3</sup>	≥ 600	≥ 600				
Potere Calorifico	MJ/kg	≥ 16,5	≥ 16,5	18	18	17,5-19,5	17,5-19,5
Potere Calorifico	kWh/Kg	5,0	5,0	17,5-19,5	17,5-19,5		

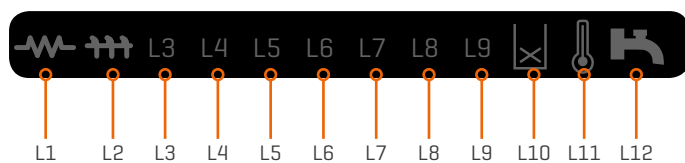
## 7.1. INTERFACCIA UTENTE

### 7.1.2. Descrizione Tasti Funzione



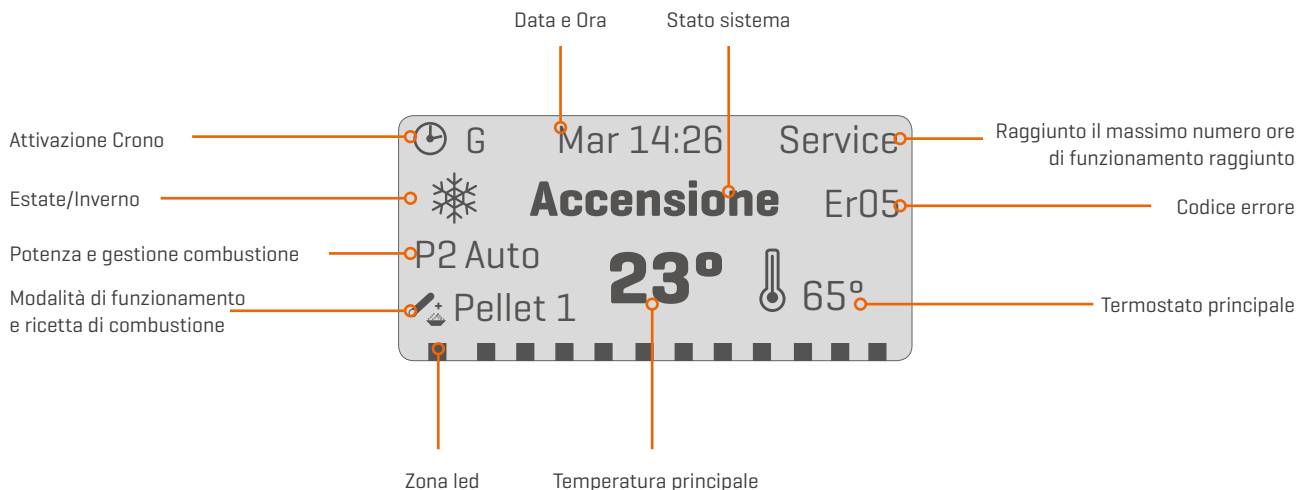
TASTO	FUNZIONE	DESCRIZIONE
<b>P1</b>	ESC	Funzione di uscita da un Menu o da un Sottomenu
<b>P2</b>	ON/OFF	Accensione e Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico
<b>P3</b>	Menù Modifica Set	Funzione di ingresso nel Menù e nei Sottomenù Ingresso in modifica nei Menù Salvataggio dati in Menù
<b>P4 e P6</b>	Scorrimento Menù/Sottomenù Modifica Valori Grandezze Visualizzazione	Scorrimento fra le varie voci dei Menù e Sottomenù In visualizzazione delle grandezze permette di scorrere fra i valori di queste. Visualizzazione dei parametri di macchina e versione Firmware.
<b>P5</b>	DISABILITATO	///

### 7.1.2. Descrizione Funzione LED



LED	AUSILIARIO	DESCRIZIONE
<b>L1</b>	Candeletta	led on: candeletta accesa
<b>L2</b>	Coclea	led on: coclea nell'intervallo di on
<b>L3</b>	Pompa	led on: pompa attiva
<b>L4</b>	Valvola	led on: valvola attiva
<b>L5</b>	Uscita V2	led on: uscita v2 attiva
<b>L6</b>	Uscita Aux2	led on: uscita aux2 attiva
<b>L7</b>	Uscita Aux3	led on: uscita aux3 attiva
<b>L9</b>	Crono Esterno	led on: contatto aperto
<b>L10</b>	Livello Biomassa	led on: il sensore segnala mancanza di materiale
<b>L11</b>	Cronotermostato	led on: contatto aperto
<b>L12</b>	Flussostato	led on: c'è richiesta di acqua sanitaria [contatto chiuso]

## 7.1.4. Descrizione Aree Grafiche



La seguente tabella riporta lo stato in cui versa la macchina durante l'esercizio [Area Grafica: Stato Sistema]:

CODICE	DESCRIZIONE
<b>Rec.Acc</b>	La macchina o è in fase di avvio o in uscita da una condizione di stand-by e procede nella sua riattivazione di marcia. La macchina effettua il controllo delle condizioni per stabilire se procedere alla sua accensione o messa nelle condizioni corrette di esercizio.
<b>Spento</b>	I parametri della macchina sono tali da considerare la macchina nello stato spento
<b>Check Up</b>	In fase di avvio della macchina, si effettua il controllo dello stato dei parametri.
<b>Accensione</b>	La macchina è nella fase di accensione innescando la combustione del materiale.
<b>Stabilizzazione</b>	La macchina ha superato la fase di Accensione e si sta portando alla fase successiva
<b>Normale</b>	La macchina è nella condizione operativa di corretto funzionamento. In questa fase è possibile impostare i parametri di marcia quali: potenza bruciata e/o termostato Termocamino
<b>Modulazione</b>	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: temperatura fumi o termostato Termocamino
<b>Stand By</b>	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: termostato Termocamino o termostato ambiente nel caso sia installato. In questa fase si porta in fase di spegnimento per la successiva riaccensione automatica qualora non sussistano le condizioni che hanno portato il sistema nello stato di Stand By.
<b>Spegnimento</b>	La macchina ha ricevuto il comando di Spegnimento da tastiera [pressione P2 prolungata]
<b>Sicurezza</b>	La macchina ha superato i parametri di sicurezza per cui si pone in sicurezza
<b>Blocco</b>	La macchina ha riscontrato una condizione di anomalia per la quale non può procedere nella marcia in sicurezza (per la condizione cfr. Tabella 5). Per uscire dalla condizione di blocco tenere premuto il tasto P2 per 3sec. Se le condizioni non sussistono più, la macchina annulla la condizione stessa di Blocco. Lo sblocco della macchina è consentito solo quando la macchina si trova in stato Spento.

## 7.1.2. Tabella stati di funzionamento

La seguente tabella riporta lo stato in cui versa la macchina durante l'esercizio [Area Grafica: **HOME 1 di 2- Stato Sistema**]:


CODICE	DESCRIZIONE
REC.ACC.	La macchina o è in fase di avvio o in uscita da una condizione di stand-by e procede nella sua riattivazione di marcia. La macchina effettua il controllo delle condizioni per stabilire se procedere alla sua accensione o messa nelle condizioni corrette di esercizio.
SPENTO	I parametri della macchina sono tali da considerare la macchina nello stato spento.
CHECK UP	In fase di avvio della macchina, si effettua il controllo dello stato dei parametri.
ACCENSIONE	La macchina è nella fase di accensione innescando la combustione del materiale.
STABILIZZAZIONE	La macchina ha superato la fase di accensione e si sta portando alla fase successiva.
NORMALE	La macchina è nella condizione operativa di corretto funzionamento. In questa fase è possibile impostare i parametri di marcia quali: potenza e/o termostato termocamino.
MODULAZIONE	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: temperatura fumi o termostato termocamino
STAND BY	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: temperatura fumi o termostato termocamino. In questa fase si porta in fase di spegnimento per la successiva riaccensione automatica qualora non sussistano entrambe le condizioni precedenti sulla temperatura fumi e termostato termocamino.
SPEGNIMENTO	La macchina ha ricevuto il comando di Spegnimento da tastiera.
SICUREZZA	La macchina ha superato i parametri di sicurezza per cui si pone in sicurezza.
BLOCCO	La macchina ha riscontrato una condizione di anomalia per la quale non può procedere nella marcia in sicurezza (per la condizione cfr. "7.1.4. Codici errore" a pagina 39). Per uscire dalla condizione di blocco tenere premuto il simbolo  per 3 sec. Se le condizioni non sussistono più, la macchina annulla la condizione stessa di blocco.

Tabella 3: Tabella Stati di Funzionamento

## 7.1.3. Messaggi ausiliarie

Ulteriori messaggi sono le seguenti:

CODICE	DSC
SOND	Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata). Verificare che le sonde non siano aperte (lettura del valore minimo della scala di temperatura), o in cortocircuito (lettura del valore massimo della scala di temperatura).
SERVICE	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. E' necessario chiamare l'assistenza.
PULIZIA	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. E' necessario pulire la stufa o la termocamino.
BLOCCO ACCENSIONE	Messaggio che compare se il sistema è spento non manualmente in fase di Accensione (dopo la fase di precarico): il sistema si spegnerà solamente quando è giunto a regime.
ER20	Sensore griglia chiuso con sistema in funzionamento Biomassa.
PORT	Sportello aperto.
ER06	Termostato biomassa aperto.
LINK ERROR	Assenza di comunicazione tra tastiera e scheda di controllo.

Tabella 4: Messaggi ausiliarie

## 7.1.4. Codici errore

CODICE	DESCRIZIONE
ER01	Termostato di sicurezza TEM. Può intervenire anche a sistema spento.
ER02	Pressostato di sicurezza fumi. Può intervenire solo se la ventola comburente è attiva.
ER03	Spegnimento per bassa temperatura fumi o mancanza di luce nel braciere.
ER04	Spegnimento per sovratemperatura acqua.

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>ER05</b>	Spegnimento per temperatura fumi elevata.
<b>ER07</b>	Errore Encoder. L'errore può verificarsi per mancanza segnale encoder.
<b>ER08</b>	Errore Encoder. L'errore può verificarsi per problemi di regolazione del numero di giri.
<b>ER09</b>	Pressione acqua bassa.
<b>ER10</b>	Pressione acqua alta.
<b>ER11</b>	Errore Orologio L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.
<b>ER12</b>	Spegnimento per Accensione Fallita.
<b>ER15</b>	Spegnimento per mancanza di alimentazione per più di 50 minuti.
<b>ER16</b>	Errore comunicazione RS485.
<b>ER17</b>	Regolazione Flusso Aria Fallita.
<b>ER18</b>	Esaurimento Biomassa.
<b>ER23</b>	Sonda termocamino o Sonda termocamino Ritorno o Sonda Puffer aperte.
<b>ER25</b>	Motore Pulizia Braciere rotto.
<b>ER26</b>	Motore Pulizia rotto.
<b>ER27</b>	Motore Pulizia 2 rotto.
<b>ER34</b>	Depressione sotto la soglia minima.
<b>ER35</b>	Depressione sopra la soglia massima.
<b>ER39</b>	Sensore Flussimetro rotto.
<b>ER41</b>	Flusso aria minima in Check Up non raggiunto.
<b>ER42</b>	Flusso aria massima superato.
<b>ER47</b>	Errore Encoder Coclea: mancanza segnale Encoder.
<b>ER48</b>	Errore Encoder Coclea: regolazione velocità Coclea non riuscita.
<b>ER52</b>	Errore Moduli I/O I2C.

*Tabella 5: Codice errore*

Per ulteriori chiarimenti circa le cause e le soluzioni consultare la sezione "12. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING" a pagina 53.



## 8. ESERCIZIO DEL TERMOCAMINO

Di seguito vengono riportati i vari comandi per la messa in esercizio ed impostazioni della macchina per le funzioni Utente

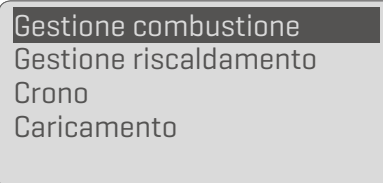
### 8.1. SELEZIONE MODALITÀ DI COMBUSTIONE

A termocamino Spento è possibile selezionare la tipologia di esercizio della macchina la quale prevede tre possibili modalità:

- > **Legna.** In questa modalità il termocamino si accende manualmente. In questa modalità l'accensione avviene per mezzo di un accenditore [ad esempio diavolina] e premendo il pulsante **ON** [tasto **P2**] in modo da attivare la ventilazione [cfr. par. 6.4],
- > **Biomassa.** In questa modalità il termocamino si accende in modalità automatica [con avvio manuale o da crono] e consente l'uso delle "selezione ricetta" per il combustibile [cfr. par. 6.2],
- > **Combi.** In questa modalità il termocamino procede all'accensione in modalità automatica [con avvio manuale o da crono] e prevede l'utilizzo anche della legna oltre alla biomassa. Quando viene rilevata la presenza della legna, il termocamino procede alla sospensione o alla riduzione dell'erogazione della biomassa. Nel caso in cui la combustione della legna sia poco efficiente o completata, il termocamino procede alla riattivazione della erogazione della biomassa. Il ciclo si ripete fino allo spegnimento del termocamino.

La selezione della modalità di combustione si gestisce dal Display con la seguente procedura:

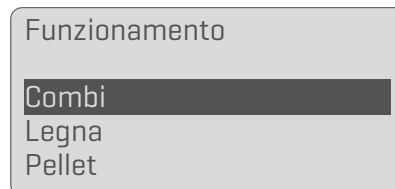
- > Premere il tasto **SET** [tasto P3] ed entrare nel **Menù Gestione Riscaldamento** e premere nuovamente il tasto **SET** [tasto P3]



- > Selezionare con i tasti **P4/P6** il menù **Funzionamento** e premere nuovamente il tasto **SET** [tasto P3]



- > Selezionare con i tasti **P4/P6** la modalità desiderata fra le tre disponibili e premere il tasto **SET** [tasto P3]



- > Premere ripetutamente il tasto **ESC** fino a tornare alla schermata principale.

Selezionata la modalità, sul display si distingue la modalità di esercizio da una delle seguenti icone:



Qualora questo menu non fosse visibile come in figura, verrà abilitato dal centro assistenza autorizzato durante l'intervento di prima accensione previa verifica delle condizioni di sicurezza dell'installazione.

## 8.2. SELEZIONE RICETTA

In condizione di termocamino Spento è possibile effettuare la selezione della ricetta di combustione relativa alla biomassa caricata nel serbatoio.

**ATTENZIONE** Il termocamino è impostata di fabbrica ad utilizzare le seguenti tipologie di biomassa:

- > Pellet 1: ricetta pertinente solo ed esclusivamente all'uso del pellet
- > Pellet 2: ricetta pertinente solo ed esclusivamente all'uso del nocciolino di sansa vergine
- > Pellet 3: ricetta pertinente solo ed esclusivamente all'uso del pellet (modificabile da parte di Cat in fase di prima accensione)

Per eventuali esigenze specifiche dell'Utente, questi si deve rivolgere al Centro di Assistenza Tecnica di zona per procedere alla impostazione della macchina con i parametri pertinenti alla biomassa disponibile.

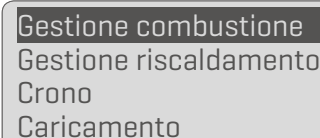
**Per eventuali esigenze specifiche dell'Utente, questi si deve rivolgere al Centro di Assistenza Tecnica di zona per procedere alla impostazione della macchina con i parametri pertinenti alla biomassa disponibile.**

### IMPORTANTE:

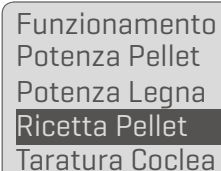
Durante la PRIMA ACCENSIONE che deve essere fatta da un tecnico autorizzato Girolami®, si invita il cliente ad avere disponibili i combustibili per i quali si vuole fare la PRIMA ACCENSIONE in modo che il tecnico possa effettuare i settaggi specifici per i combustibili scelti.

Per procedere alla selezione della tipologia di biomassa caricata in serbatoio, procedere come segue:

- > Premere il tasto **SET** [tasto P3] ed entrare nel **Menù Gestione Riscaldamento** e premere nuovamente il tasto **SET** [tasto P3]
- > Selezionare con i tasti **P4/P6** il menù Ricetta Pellet e premere nuovamente il tasto **SET** [tasto P3]
- > Selezionare con i tasti **P4/P6** il numero della ricetta desiderata come descritto in precedenza e premere il tasto **SET** [tasto P3].



Gestione combustione  
Gestione riscaldamento  
Crono  
Caricamento



Funzionamento  
Potenza Pellet  
Potenza Legna  
Ricetta Pellet  
Taratura Coclea



Ricetta Pellet  
Max: 3  
Set: 2  
Min: 1

### 8.3. ACCENSIONE

Prima dell'accensione eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e verificare il livello della biomassa nel serbatoio.

Successivamente tenere premuto il tasto **P2** fino a segnale acustico e messaggio "Accensione in corso". A questo punto si può rilasciare il tasto.

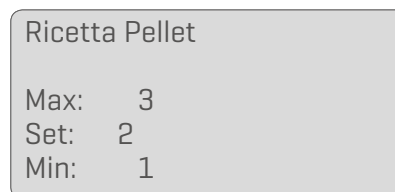
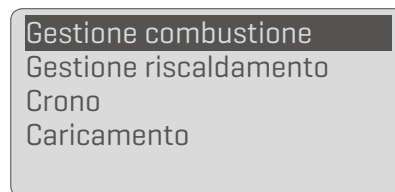
**OSSERVAZIONE.** Per tornare alla schermata principale da qualsiasi menù, premere ripetutamente il tasto **ESC** (tasto **P1**) fino a raggiungere la visualizzazione come riportato nella figura a lato. Con la pressione del tasto **SET** (tasto **P2**) si memorizzano le modifiche parametri oppure si conferma la scelta del menù.



### 8.4. MPOSTAZIONE POTENZA RISCALDAMENTO A LEGNA

Ad accensione avvenuta [a mezzo biomassa o manuale], è possibile gestire la combustione della legna [cioè l'aria di combustione] per mezzo del menù a cui si accede con la seguente procedura:

- > Premere il tasto **SET** (tasto **P3**) ed entrare nel **Menù Gestione Riscaldamento**
- > Premere nuovamente il tasto **SET** (tasto **P3**) e selezionare **Potenza Legna** utilizzando i tasti **P4/P6** e premere nuovamente il tasto **SET** (tasto **P3**)
- > Selezionare il livello di potenza desiderato utilizzando i tasti **P4/P6** e premere nuovamente il tasto **SET** (tasto **P3**)

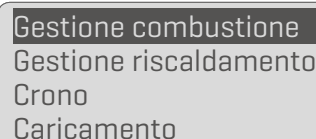


**! IMPORTANTE:** Non introdurre Legna quando la macchina si trova nello stato di **stand-by / accensione / spegnimento** o **Errore-Blocco**.

## 8.5. IMPOSTAZIONE POTENZA RISCALDAMENTO BIOMASSE

Ad accensione avvenuta il termocamino riprende il livello di potenza precedentemente memorizzato dall'ultima fase di spegnimento. Per impostare la potenza di riscaldamento procedere al seguente modo:

- > Premere il tasto **SET** (tasto **P3**) ed entrare nel **Menù Gestione Riscaldamento**



Gestione combustione  
Gestione riscaldamento  
Crono  
Caricamento

- > Premere nuovamente il tasto **SET** (tasto **P3**) e selezionare **Potenza Pellet** utilizzando i tasti **P4/P6** e premere nuovamente il tasto **SET** (tasto **P3**)



Funzionamento  
Potenza Pellet  
Potenza Legna  
Ricetta Pellet  
Taratura Coclea

- > Selezionare con i tasti **P4/P6** la potenza desiderata



Potenza Pellet  
  
Pot: 1  
^  
v

- > Premere il tasto **SET** (tasto **P3**) e successivamente il tasto **ESC** (tasto **P1**) fino a tornare alla schermata principale.

### 8.5.1. Tabella livelli di potenza erogati espressi in kW

LIVELLO	TC EVO 70	TC EVO 80
1	7,52	8,28
2	9,06	9,67
3	12,94	13,81
4	16,17	17,27
5	19,08	22,45
6	21,67	29,70
A	Gestione automatica livello	

Le potenze riportate nella tabella di cui sopra possono variare leggermente in funzione alle caratteristiche del pellet utilizzato.

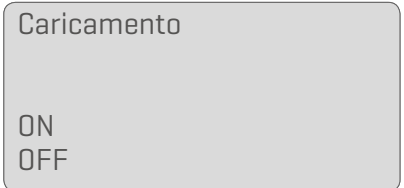
Nel caso si fosse svuotato completamente il serbatoio ed il tubo coclea, procedere prima con quanto riportato al **8.5.2.** Poi procedere normalmente con le operazioni sopra citate.

**AVVISO:** Ai fini di una buona gestione del consumo di biomassa si suggerisce di impostare il termocamino al livello di potenza Auto. Questo livello corrisponde ad un controllo automatico della potenza in relazione alla temperatura ambiente desiderata [temperatura Fluido Tecnico]. Tanto più ci si avvicina alla temperatura ambiente richiesta [temperatura Fluido Tecnico] e tanto più il termocamino ridurrà il consumo di biomassa e viceversa.

### 8.5.2. Caricamento Manuale Biomassa

Nel caso in cui si esaurisca il biomassa nel serbatoio, con eventuale svuotamento della coclea, occorre procedere al riempimento manuale del sistema dato che, qualora non si attui questa procedura, il termocamino andrà, alla prima accensione, in errore per mancata accensione [Fallita Accensione]. La procedura è la seguente:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**] e selezionare con i tasti **P4/P6** la voce **Caricamento**
- > Con i tasti **P4/P6** selezionare **ON** e premere **SET** [tasto **P3**] fino al sopraggiungere del biomassa sulla coclea all'interno del gomito del crogiolo [operazione da effettuarsi visivamente con portello aperto]
- > Successivamente i tasti **P4/P6** selezionare **OFF** e premere **SET** [tasto P3].



**ATTENZIONE!** La fase di caricamento procederà continuamente se non si effettua l'arresto e in questo caso potrebbe portere ad un sovraccarico o fuoriuscita del biomassa stesso dal crogiolo. In questo caso procedere allo svuotamento della camera di combustione prima dell'accensione della macchina.

### 8.5.3. Correzione Caricamento Biomassa

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sulla erogazione del biomassa al fine di compensare eventuali differenze di potere calorifico dello stesso. La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

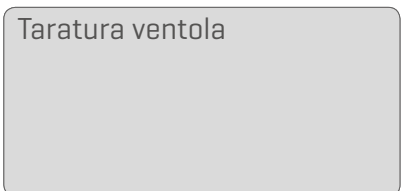
- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**] e selezionare Taratura Coclea con i tasti **P4/P6**. Successivamente premere il tasto **SET** [tasto **P3**].
- > Premere i tasti **P4/P6** per effettuare gli aggiustamenti [in aumento o in riduzione]. La macchina permette di effettuare step di regolazione compresi fra **-5 e +5. Il valore di fabbrica è 0.**



### 8.5.4. Correzione Ventilatore Combustione

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sulla erogazione del biomassa al fine di compensare eventuali differenze di potere calorifico dello stesso. La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

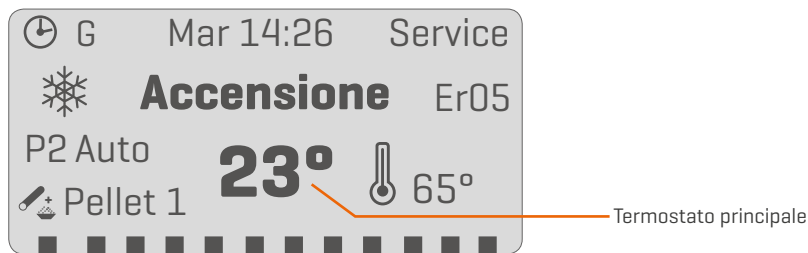
- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**] e selezionare Taratura Ventola con i tasti **P4/P6**. Successivamente premere il tasto **SET** [tasto P3]
- > Premere i tasti **P4/P6** per effettuare gli aggiustamenti [in aumento o in riduzione]. La macchina permette di effettuare step di regolazione compresi fra **-5 e +5. Il valore di fabbrica è 0.**



- ⚠ AVVISI.** Eseguire le correzioni **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** se necessario per le eventuali condizioni:
- > Messa a punto del termocamino da parte dell'Installatore in sito di installazione.
  - > Variazioni di efficienza di combustione indotti da tipologie diverse di Biomassa.

## 8.6. IMPOSTAZIONE TERMOSTATO TERMOCAMINO

La temperatura di mandata dell'acqua viene visualizzata sul display nell'area **Termostato Principale**.



Per impostare la temperatura massima di mandata dell'acqua di riscaldamento procedere al seguente modo:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**]
- > Selezionare con i tasti **P4/P6** il **menù Gestione Riscaldamento**. Successivamente premere il tasto **SET** [tasto **P3**].
- > Con i tasti **P4/P6** impostare la temperatura desiderata e premere **SET**.

### Termostato Caldaia

Max: 85  
Set: 83  
Min: 30

### 8.6.1. Modalità ESTATE-INVERNO

Nel menù indicato si stabilisce la condizione di funzionamento del termocamino fra:

- > **ESTATE:** in cui la macchina eroga acqua calda sugli impianti ausiliari [quali per esempio circuito acqua calda sanitaria, puffer, ecc.] e **NON** attiva il circolatore sull'impianto di riscaldamento. Qualora si avessero degli eccessi di produzione energetica, **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** in questo caso il circolatore smaltisce l'energia sull'impianto mantenendo la macchina in sicurezza [circolatore attivo].
- > **INVERNO:** la funzione principale della macchina è quella di erogare energia termica all'impianto principale [per esempio di riscaldamento o puffer] ed eventualmente agli impianti secondari qualora richiedessero energia.

## 8.7. ATTIVAZIONE E GESTIONE FUNZIONE CRONOTERMOSTATO

Per accedere alla funzione CRONO, funzione per la quale il termocamino viene programmata per le fasi di accensione e spegnimento, occorre procedere come segue:

### 8.7.1. Impostazione Orari

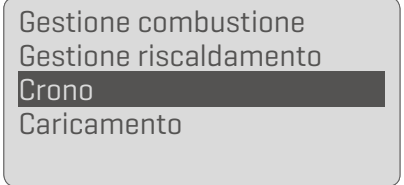
La scheda permette di gestire tre diverse condizioni di Accensione/Spegnimento:

PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE
<b>Giornaliero</b>	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] per ogni singolo giorno della settimana.
<b>Settimanale</b>	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] al giorno uguali per tutti i giorni della settimana.
<b>Fine Settimana</b>	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] al giorno differenziando il programma dal lunedì al venerdì da quello del sabato e della domenica.

Per l'impostazione delle fasce orarie desiderate procedere nel seguente modo:

## 8.7.2. Programmazione Giornaliera

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**] e selezionare Crono.
- > Selezionare il menù **Programma->Giornaliero** e confermare con il tasto **SET** [tasto P3].
- > Selezionare il giorno da programmare con i tasti **P4/P6** e successivamente premere il tasto **SET** [tasto P3].
  - a): Con la pressione dei tasti **P4/P6** ci si può spostare sulle varie condizioni **ON/OFF** e fasce orarie. Per abilitare la modifica premere il tasto **SET** [tasto P3]. Per confermare l'orario premere nuovamente **SET** [tasto P3].
  - b): Premere ripetutamente o tenere premuto il tasto **P4** o il tasto **P6** per incrementare o decrementare, rispettivamente, la fascia oraria [che procede con intervalli di 15']. Stabilito l'orario sulla condizione premere il tasto **SET** [tasto P3].
  - c): Ripetere il passaggio per le altre fasce del giorno selezionato.



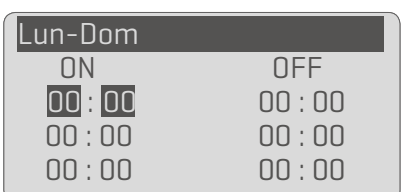
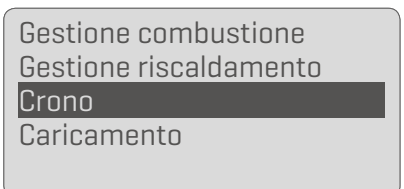
Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo:

- > Selezionare la fascia desiderata con i tasti **P4** e/o **P6**
- > Premere il tasto **P5** facendo comparire il **segno** √ a lato.

**Nota.** Per procedere al passaggio del giorno successivo premere il tasto **P6** oppure premere il tasto **ESC** per tornare alla schermata dei giorni e ripetere i passi da **a. b. c.** sul giorno desiderato.

## 8.7.3. Programmazione Settimanale

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto P3] e selezionare **Crono** sempre con conferma a mezzo tasto **SET** [tasto P3].
- > Selezionare il menù **Programma->Settimanale**.
- > Impostare gli orari delle fasce orarie procedendo come nei passi **a. b. c.** di cui al paragrafo **6.7.2**



Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo:

- > Selezionare la fascia desiderata con i tasti **P4** e/o **P6**

- > Premere il tasto **P5** facendo comparire il segno V a lato.

### 8.7.4. Programmazione Fine Settimana

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** [tasto **P3**] e selezionare **Crono** sempre con conferma a mezzo tasto **SET** [tasto **P3**].

Gestione combustione  
Gestione riscaldamento  
**Crono**  
Caricamento

- > Selezionare il menù **Programma->Fine Settimana**.

Programma  
Giornaliero  
Settimanale  
**Fine Settimana**

- > Selezionare il periodo **LUN-VEN** e/o **SAB-DOM**. Per spostarsi sui periodi utilizzare i tasti **P4/P6** sempre con conferma a mezzo tasto **SET** [tasto **P3**].

**Lun-Ven**  
Sab-Dom

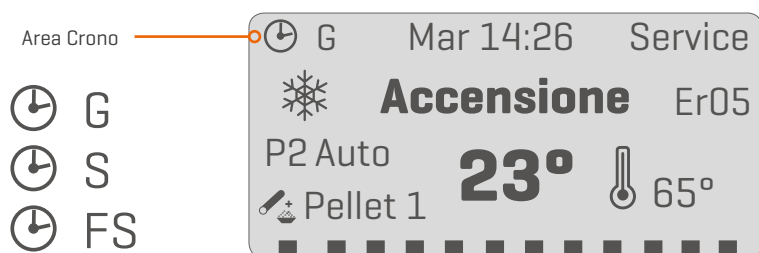
- > Impostare gli orari delle fasce orarie procedendo come nei passi **a. b. c.** di cui al paragrafo **6.7.2**.

### 8.7.5. Attivazione Crono

Compilate le fasce di lavoro della macchina, per procedere alla loro attivazione eseguire i seguenti passi:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **ON** [tasto **P2**] e selezionare **Crono** sempre con conferma a mezzo tasto **SET** [tasto **P3**].
- > All'ingresso del menù Modalità il cursore si posiziona sulla modalità attiva. Disattivarla con il tasto **ON** [tasto **P2**] e poi selezionare altra modalità con i tasti **P4/P6**.
- > Selezionata la modalità premere il tasto **ON** [tasto **P2**]. La dicitura **Disattivato** si commuta in **Attivato**. Premere infine il tasto **SET** [tasto **P3**].

Dalla schermata principale si potrà rilevare la modalità attiva sull'area Attivazione Crono:



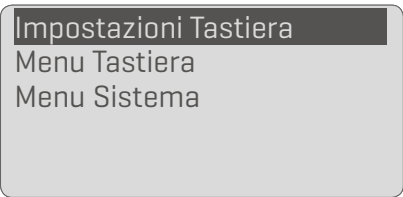


## 6.8. IMPOSTAZIONE ACCESSORIE

Le impostazioni accessorie sono le seguenti:

### 6.8.1. Impostazione Data e Ora

- > Dalla schermata principale tenere premuto il tasto **SET** [tasto P3] e selezionare il menù **Impostazioni Tastiera->Data e Ora**.
- > Spostarsi con i tasti **P4/P6** per selezionare il parametro da cambiare e premere il tasto **SET** [tasto P3]. Impostato il valore desiderato, premere nuovamente il tasto **SET** [tasto P3].



Impostazioni Tastiera  
Menu Tastiera  
Menu Sistema

### 6.8.2. Impostazione Lingua


- > Dalla schermata principale tenere premuto il tasto **SET** [tasto P3] e selezionare il menù **Impostazioni Tastiera->Lingua**.
- > Spostarsi con i tasti **P4/P6** per selezionare il parametro da cambiare e premere il tasto **SET** [tasto P3].



Data e Ora  
10 : 56  
Lunedì  
10/01/2017

### 6.8.3. Impostazioni Tastiera/Contrasto

- > Dalla schermata principale tenere premuto il tasto **SET (tasto P3)** e selezionare il menù **Menù Tastiera->Regola Contrasto**. Confermare premendo il tasto **SET** [tasto P3].
- > Spostarsi con i tasti **P4/P6** per selezionare il desiderato e premere il tasto **SET** [tasto P3].



Regola Contrasto  
Regola Luce Minima  
Indirizzo Tastiera  
Lista Nodi  
Allarme Acustico

### 8.8.4. Impostazioni tastiera/Luce Minima

- > Dalla schermata principale tenere premuto il tasto **SET** [tasto P3] e selezionare il menù **Menù Tastiera->Regola Luce Minima**. Confermare premendo il tasto **SET** [tasto P3].
- > Spostarsi con i tasti **P4/P6** per selezionare il desiderato e premere il tasto **SET** [tasto P3].

**Nota.** Le altre voci all'interno del Menù Tastiera non sono modificabili o accessibili.

## 8.9. SPEGNIMENTO

Per spegnere la macchina tenere premuto il tasto **ON** [tasto P2] fino alla comparsa della dicitura **Spegnimento**. La macchina effettuerà lo spegnimento con la sequenza:

- > Estinzione fiamma.
- > Raffreddamento del corpo mediante ventilazione fumi e circolazione acqua.

La macchina proseguirà al completamento della fase fino a quando non si raggiungono le condizioni di sicurezza.

### **AVVISO: Potrebbero verificarsi due condizioni per cui la macchina effettua il ciclo "Rec.":**

- > Nel caso in cui si effettua una riaccensione "a caldo" del termocamino, prima del raffreddamento. In questo caso il termocamino completa il ciclo di raffreddamento e poi procederà nella riaccensione.
- > Nel caso in cui venga a mancare l'alimentazione elettrica per cui, anche se il termocamino è fredda, questa eseguirà il ciclo di raffreddamento per motivi di sicurezza macchina. Successivamente procederà nella accensione.

## 9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Le operazioni di manutenzione e pulizia ordinaria sono demandate all'utente finale.

Le operazioni di pulizia e manutenzione straordinaria, devono essere eseguite da personale tecnico qualificato autorizzato Girolami®.

### PERICOLO.

Si raccomanda di eseguire le TUTTE le operazioni di manutenzione ordinaria in condizioni di termocamino spenta e fredda. Pericolo di USTIONI GRAVI!!!



Al fine di ottimizzare l'uso e la resa della macchina si consiglia di utilizzare il meccanismo di movimentazione dei turbolatori giornalmente od ad ogni caricamento del combustibile nel serbatoio.

Al fine di mantenere in efficienza la termocamino, procedere con le seguenti operazioni di manutenzione ordinaria:

### 9.1. MANUTENZIONE ORDINARIA

#### 9.1.1. Pulizia del vetro

Per pulire la superficie interna del vetro è necessario aprire l'anta a compasso.

Pulire il vetro con un panno o carta di giornale appallottolata inumiditi, passati nella cenere e strofinati quindi sulle parti sporche fino ad ottenere la pulizia totale.

E' possibile utilizzare i normali detergenti usati per la pulizia dei forni di cucina.

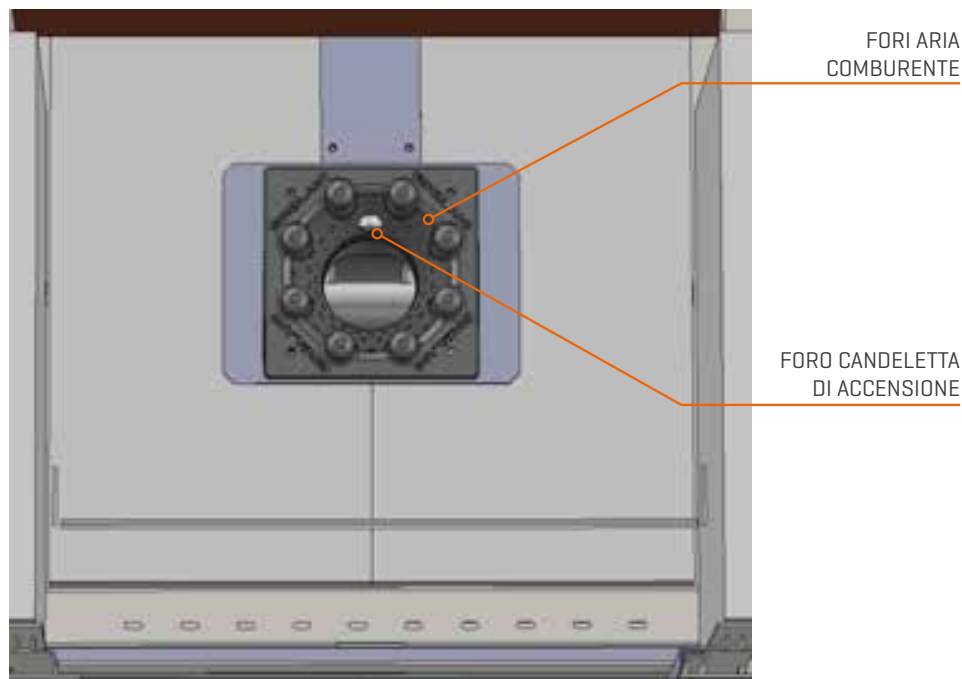
- > Non effettuare la pulizia durante il funzionamento del caminetto;
- > Il vetro ceramico resiste benissimo alle alte temperature, ma è fragile, quindi NON URTARE.

#### 9.1.2. Pulizia camera di combustione

Il focolare non presenta un cassetto cenere per cui è consigliata la pulizia della camera di combustione almeno 1 volta al giorno o in base al quantitativo di combustibile che viene bruciata.

La pulizia va eseguita sempre a macchina fredda, rispettando le prescrizioni di sicurezza di cui alla sezione "9. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA" a pagina 50.

Prestare attenzione affinché i fori aria comburente siano liberi e privi di residui. Prestare attenzione affinché il foro candeletta di accensione sia privo di residui. Attenzione: La candeletta è realizzata in materiale ceramico, per la pulizia non introdurre oggetti [esempio cacciavite] nel foro.



## 9.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**ATTENZIONE!** I seguenti interventi devono essere effettuati da personale dell'Assistenza Tecnica autorizzato

La frequenza manutenzione straordinaria è funzione del tempo di utilizzo del termocamino nonché dalla qualità e tipologia di biomassa impiegato.

Se si utilizzano combustibili di scarsa qualità è possibile che sia necessaria una manutenzione straordinaria più frequente.

Per interventi di manutenzione straordinaria si intendono:

- > Tutte quelle azioni che si necessitano attuare prima della messa a riposo della macchina (per esempio alla fine della stagione fredda):
  - Pulizia fascio tubiero;
  - Svuotamento vano cenere e pulizia vano crogiolo;
  - Svuotamento serbatoio biomassa e tubo coclea
  - Pulizia vetro porta fuoco.
  
- > Tutte quelle azioni che si necessitano attuare prima della messa in esercizio della macchina (per esempio all'inizio della stagione fredda). In questo gruppo rientrano le seguenti:
  - Controllo efficienza di tutte le tenute: porta fuoco, portelli ispezione tubi; vano cenere;
  - Controllo canna fumaria ed opere accessorie;
  - Controllo pressione vaso espansione.
  
- > Tutti quegli interventi che sono afferenti a manifestazioni di problematiche impreviste e per le quali il corretto funzionamento della macchina può esserne compromesso. Cause di manutenzione straordinaria di queste eventuali manifestazioni potrebbero, per esempio, essere le seguenti:
  - Rottura del vetro della porta fuoco. In caso di presenza cricche mettere la termocamino FUORI SERVIZIO. In caso di termocamino acceso procedere IMMEDIATAMENTE al suo spegnimento e NON SOSTARE frontalmente alla stessa;
  - Sostituzione delle guarnizioni di tenuta dovuto ad una loro compromissione accidentale. La termocamino potrebbe continuare il suo esercizio ma non si garantisce l'efficienza.
  - Presenza anomala di cigolii o stridii. La macchina ha un difetto in essere che la mantiene in esercizio ma il difetto potrebbe progredire peggiorandone o compromettendone il funzionamento della stessa.



# 10. MARCATURA CE

GIROLAMI		CE 20	IMQ	
VIA ROMA 12   00060   SANTORESTE (ROMA) - ITALY    EN 14785 : 2006				
TC EVO BIO 70		S/N: 0		
Potenza termica nominale al focolare   Max power   Gesamtwärmeleistung   Puissance max   Potencia máxima	24,88	kW		
Potenza termica nominale max   Thermal power max   Gesamtwärmeleistung max   Puissance thermique max   Potencia térmica máx	21,67	kW		
Potenza termica nominale min   Thermal power min   Gesamtwärmeleistung min   Puissance thermique min   Potencia térmica mín	7,52	kW		
Rendimento al Max   Rendement au Max   Efficiency at Max   Rendimiento al máx   Rendement à la Max	87,1	%		
Rendimento al Min   Rendement au Min   Efficiency at Min   Rendimiento al mín   Rendement à Min	89,2	%		
Temperatura dei fumi in uscita al Max/Min   Température des fumées en sortie au Max/Min   Temperatur of exhaust smoke at Max/Min   Temperatura de los humos de salida al máx/mín   Température des fumées d'échappement au niveau max/mín	228/149	°C		
Particolato/CO/NOx (13% O2)   Particules/CO/NOx (13% O2)   Partikulae/CO/NOx (13% O2)   Partículas/CO/NOx (13% O2)	12,4 4	mg/Nm <sup>3</sup>		
CO al Min e al Max (13% O2)   CO at minimum and maximum (13% O2)   CO bei Min und bei Max (13% O2)   CO au mín. et au max (13% O2)   CO al Min y al Max (13% O2)	106	mg/Nm <sup>3</sup>		
CO al Min e al Max (13% O2)   CO at minimum and maximum (13% O2)   CO bei Min und bei Max (13% O2)   CO au mín. et au max (13% O2)   CO al Min y al Max (13% O2)	167/45	mg/Nm <sup>3</sup>		
Tiraggio minimo   Minimum draught   Mindestabzug   Tiraje mínimo   Tir mínimo	0,10/10	mbar/Pa		
Massa fumi Mass of smoke   Abgasmasse   Masse des fumée   Masa humos	16	g/h		
Capacità serbatoio   Tank capacity   Fassungsvermögen des Pelletbehälter   Capacité du réservoir de combustible   Capacité de dépôt	80/52	L/Kg		
Combustibile   Fuel   Brennstoff   Combustible   Combustible	6-8/5-30	g/m <sup>3</sup>		
Consumo orario min/max   Min/max hourly consumption   Stündlicher Verbrauch min/max   Consommation horaire min/máx   Consumo horario mín/máx	1.79/5.28	kg/h		
Autonomia max/min   Max/min runtime between feeds   Betriebsautonomie max/mín   Autonomie   Autonomía max/mín	34/9	h		
Volume riscaldabile a 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Heatable volume at 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Volume chauffable au 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Volumen calentable 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Raumheizvermögen a 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>	466 532 621	m <sup>3</sup>		
Contenuto acqua   Boiler capacity   Erhalten des Dampfessels   Capacité de la chaudière   Contenido de la caldera	120	L		
Pressione idrica massima   Maximum water pressure   Maximaler Wasserdruck   Pression max eau   Presión máxima de agua	1	bar		
Ingresso aria di combustione   Combustion air inlet   Einlass Verbrennungsluft   Entrée d'air pour la combustion   Entrada aire para la combustión	Ø 100	mm		
Diametro uscita fumi   Smoke outlet   Rauchgasaustritt   Diamètre sortie de fumées   Diametro salida humos	Ø 250	mm		
Potenza elettrica nominale max   Max nominal electrical power   Elektrische Nennleistung max.   Puissance électrique nominale max.   Potencia eléctrica max.	400	W		
Tensione d'alimentazione   Supply voltage   Speisepannung   Tension d'alimentation   Tensión de alimentación	230/50	V/Hz		
Peso   Weight   Gewicht   Poids   Peso	320	Kg		
Perdite di carico d'acqua	(10k) 55/(20k) 75	mbar		
Rendimento Stagionale (Ecodesign 2020)	83	%		
Energy Label	A+ EEI 125			

GIROLAMI		CE 20	IMQ	
VIA ROMA 12   00060   SANTORESTE (ROMA) - ITALY    EN 14785 : 2006				
TC EVO BIO 80		S/N: 0		
Potenza termica nominale al focolare   Max power   Gesamtwärmeleistung   Puissance max   Potencia máxima	33,15	kW		
Potenza termica nominale max   Thermal power max   Gesamtwärmeleistung max   Puissance thermique max   Potencia térmica máx	29,7	kW		
Potenza termica nominale min   Thermal power min   Gesamtwärmeleistung min   Puissance thermique min   Potencia térmica mín	8,28	kW		
Rendimento al Max   Rendement au Max   Efficiency at Max   Rendimiento al máx   Rendement à la Max	89,6	%		
Rendimento al Min   Rendement au Min   Efficiency at Min   Rendimiento al mín   Rendement à Min	91,4	%		
Temperatura dei fumi in uscita al Max/Min   Température des fumées en sortie au Max/Min   Temperatur of exhaust smoke at Max/Min   Temperatura de los humos de salida al máx/mín   Température des fumées d'échappement au niveau max/mín	210/126	°C		
Particolato/CO/NOx (13% O2)   Particules/CO/NOx (13% O2)   Partikulae/CO/NOx (13% O2)   Partículas/CO/NOx (13% O2)	10,4 3	mg/Nm <sup>3</sup>		
CO al Min e al Max (13% O2)   CO at minimum and maximum (13% O2)   CO bei Min und bei Max (13% O2)   CO au mín. et au max (13% O2)   CO al Min y al Max (13% O2)	98	mg/Nm <sup>3</sup>		
CO al Min e al Max (13% O2)   CO at minimum and maximum (13% O2)   CO bei Min und bei Max (13% O2)   CO au mín. et au max (13% O2)   CO al Min y al Max (13% O2)	228/68	mg/Nm <sup>3</sup>		
Tiraggio minimo   Minimum draught   Mindestabzug   Tiraje mínimo   Tir mínimo	0,10/10	mbar/Pa		
Massa fumi Mass of smoke   Abgasmasse   Masse des fumée   Masa humos	18,1	g/h		
Capacità serbatoio   Tank capacity   Fassungsvermögen des Pelletbehälter   Capacité du réservoir de combustible   Capacité de dépôt	80/52	L/Kg		
Combustibile   Fuel   Brennstoff   Combustible   Combustible	6-8/5-30	g/m <sup>3</sup>		
Consumo orario min/max   Min/max hourly consumption   Stündlicher Verbrauch min/max   Consommation horaire min/máx   Consumo horario mín/máx	1,92/7,04	kg/h		
Autonomia max/min   Max/min runtime between feeds   Betriebsautonomie max/mín   Autonomie   Autonomía max/mín	27/7	h		
Volume riscaldabile a 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Heatable volume at 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Volume chauffable au 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Volumen calentable 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>   Raumheizvermögen a 40-35-30 Kcal/h per m <sup>3</sup>	638 729 851	m <sup>3</sup>		
Contenuto acqua   Boiler capacity   Erhalten des Dampfessels   Capacité de la chaudière   Contenido de la caldera	105	L		
Pressione idrica massima   Maximum water pressure   Maximaler Wasserdruck   Pression max eau   Presión máxima de agua	1	bar		
Ingresso aria di combustione   Combustion air inlet   Einlass Verbrennungsluft   Entrée d'air pour la combustion   Entrada aire para la combustión	Ø 100	mm		
Diametro uscita fumi   Smoke outlet   Rauchgasaustritt   Diamètre sortie de fumées   Diametro salida humos	Ø 250	mm		
Potenza elettrica nominale max   Max nominal electrical power   Elektrische Nennleistung max.   Puissance électrique nominale max.   Potencia eléctrica max.	400	W		
Tensione d'alimentazione   Supply voltage   Speisepannung   Tension d'alimentation   Tensión de alimentación	230/50	V/Hz		
Peso   Weight   Gewicht   Poids   Peso	390	Kg		
Perdite di carico d'acqua	(10k) 55/(20k) 75	mbar		
Rendimento Stagionale (Ecodesign 2020)	83	%		
Energy Label	A+ EEI 128			

Installare secondo la normativa vigente | Installer selon la réglementation en vigueur | Gerät ist für eine Mehrfachbefugung des Schornsteins geeignet | Install in accordance with the applicable regulations in force | Instalar según la legislación vigente  
 Utilizzare solo combustibile raccomandato | A utiliser seulement avec un combustible recommandé | Nur empfohlenen Brennstoff benutzen | Use only recommended fuels | Utilizar solo combustible recomendado  
 Leggere e seguire le istruzioni! | Lire et suivre les instructions | Bedienungsanleitung lesen und beachten | Read and follow the operating instructions! | Leer y seguir las instrucciones!



Installare secondo la normativa vigente | Installer selon la réglementation en vigueur | Gerät ist für eine Mehrfachbefugung des Schornsteins geeignet | Install in accordance with the applicable regulations in force | Instalar según la legislación vigente  
 Utilizzare solo combustibile raccomandato | A utiliser seulement avec un combustible recommandé | Nur empfohlenen Brennstoff benutzen | Use only recommended fuels | Utilizar solo combustible recomendado  
 Leggere e seguire le istruzioni! | Lire et suivre les instructions | Bedienungsanleitung lesen und beachten | Read and follow the operating instructions! | Leer y seguir las instrucciones!



# 11. CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE (DM186)

TC EVO BIO 70



4 stelle

TC EVO BIO 80



5 stelle

## 12. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING

### AVVISO:

- > Laddove occorre effettuare smontaggi, l'utente finale dovrà consultare un centro di Assistenza Tecnica autorizzato.
- > Nelle caso di manifestazioni di condizioni di errore (visualizzazione sul display del messaggio "Er XX") la macchina è in condizione di BLOCCO. Procedere al RESET del Termocamino tenendo premuto il tasto P2 per 5sec. Se le condizioni per le quali il Termocamino è andata in errore non sono più presenti, la condizione stessa (e quindi anche la condizione di BLOCCO) viene eliminata.

EVENTO	CAUSE	AZIONI
Con caldaia elettricamente alimentata il display non si accende	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Interruttore in posizione off (oppure 0)</li> <li>&gt; Cavo di alimentazione parzialmente connesso</li> <li>&gt; Fusibili interrotti</li> <li>&gt; Cavo display interrotto o disconnesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare posizione interruttore in posizione ON (oppure 1)</li> <li>&gt; Verificare completo inserimento estremità del cavo.</li> <li>&gt; Verificare integrità del fusibile sulla basetta interruttore. Nel caso fosse in completa efficienza, verificare il fusibile sulla scheda previo smontaggio parti.</li> <li>&gt; Verificare connessione del display al cavo sul lato display.</li> </ul>
Toccando il simbolo di accensione la termocamino non parte nella sequenza di accensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il display non prende il comando</li> <li>&gt; Cavo flat di connessione con scheda parzialmente interrotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Non sale biomassa nel crogiolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Serbatoio e tubo coclea vuoto</li> <li>&gt; Motore coclea difettoso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare livello biomassa nel serbatoio</li> <li>&gt; Eseguire sequenza come riportato nella sezione "8.5.2. Caricamento Manuale Biomassa" a pagina 45</li> <li>&gt; Controllare il fusibile di sicurezza del motore</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
La termocamino non si accende	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Con biomassa nel crogiolo non si evidenziano presenza fumi in fase di accensione. Candelella posizionata male o inefficiente o guasta.</li> <li>&gt; Con biomassa nel crogiolo si evidenziano addensamenti di fumo ma non si innesca la fiamma.</li> <li>&gt; Estrattore fumi parzialmente disconnesso, inefficiente o guasto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
L'impianto di riscaldamento non genera calore alle utenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare la temperatura dell'acqua dal Display/Termostato Principale. Potrebbe essere bassa.</li> <li>&gt; Pressione impianto bassa per presenza perdite o superamento pressione di sicurezza</li> <li>&gt; Presenza aria nell'impianto</li> <li>&gt; Mancanza energia elettrica al circolatore o difettosità dello stesso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il circolatore si attiva a 50°C</li> <li>&gt; Verificare pressione impianto.</li> <li>&gt; Procedere alla deareazione degli elementi freddi e della macchina a mezzo deareatore.</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Vetro nero	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Inefficienza del processo di combustione dovuto o alla qualità della biomassa o a presenza di ingressi secondari di aria o a condizioni anomale di tiraggio rispetto alle condizioni di fabbrica (e di norma)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica.</li> </ul>

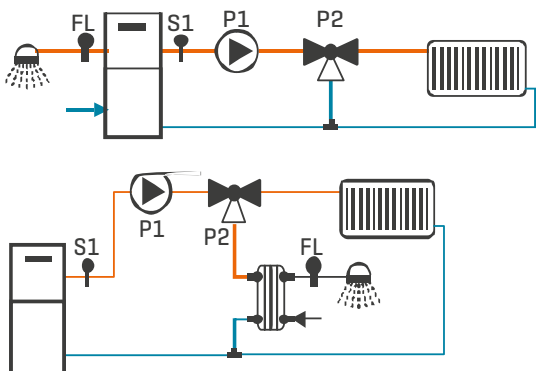
EVENTO	CAUSE	AZIONI
Codice errore: <b>Er01</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Raggiungimento temperatura di sicurezza dell'acqua di mandata</li> <li>&gt; Difettosità del termostato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il termostato di sicurezza rileva una temperatura acqua superiore a 90°C ed interviene aprendo il contatto elettrico e togliendo alimentazione al motore coclea.</li> <li>&gt; Riarmare il termostato quando la macchina è fredda</li> <li>&gt; Se il termostato non si riarma anche con pressione del pulsante chiamare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er02</b> [si verifica quando l'estrattore fumi è acceso]	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Scarsa condizione di tiraggio indotta o da eccessivi ingressi di aria (per esempio porta aperta) secondaria.</li> <li>&gt; Occlusioni sulla canna fumaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere ad un controllo delle chiusure e delle guarnizioni o chiudere la porta</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica per disostruire la canna fumaria e/o procedere ad un suo controllo</li> </ul>
Codice errore: <b>Er03</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite minimo di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La termocamino, in fase di Modulazione, raffredda troppo i fumi e pertanto si attua la procedura di Spegnimento. Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er04</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La temperatura dell'acqua ha superato il limite impostato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La macchina procede al blocco dell'alimentazione biomassa e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice</li> <li>&gt; Se la temperatura supera, a interruzione biomassa avvenuta, i 95°C si attiva il raffreddamento per intervento della serpentina di sicurezza [scarico termico]</li> </ul>
Codice errore: <b>Er05</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite massimo di sicurezza.</li> <li>&gt; Sonda temperatura fumi inefficiente o disconnessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La macchina procede al blocco dell'alimentazione biomassa e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er11</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Orologio non correttamente impostato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere alla impostazione dei valori come specificato nella sezione "6.8.1. Impostazione Data e Ora" a pagina 49</li> </ul>
Codice errore: <b>Er12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il termocamino ha raggiunto i tentativi di accensione senza essersi accesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare presenza biomassa</li> <li>&gt; La temperatura dei fumi non ha superato il limite di sicurezza minimo. Contattare l'Assistenza Tecnica</li> <li>&gt; Verificare eventuali ingressi di aria tali da rendere inefficace l'innesco di fiamma.</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; È mancata l'energia elettrica per più di 50 min portando la termocamino ad un raffreddamento scendendo sotto i limiti di sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere allo sblocco ed alla riaccensione.</li> </ul>
Codice errore: <b>Er16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Difettosità sulla connessione del display</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Mancanza combustibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ricaricare il combustibile e successivamente sbloccare l'errore</li> </ul>
Codice errore: <b>Er52</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Difettosità della scheda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>

### 13. SCHEMI IMPIANTO GESTITI DALL'UNITÀ DI CONTROLLO

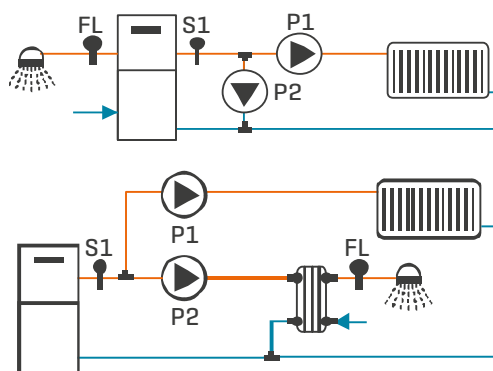
Questa sezione mostra le possibili configurazioni di impianto gestite direttamente dalla scheda e mappatura delle connessioni elettriche della stessa.

Per ogni chiarimento di configurazione di qualsiasi esigenza, si prega di mettersi in contatto con il Centro di Assistenza locale per la definizione e la corretta gestione della macchina stessa.

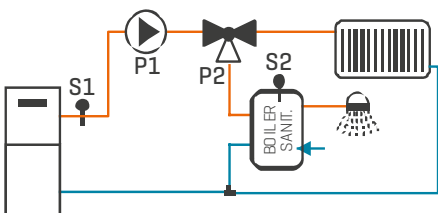
**Configurazione 0 [P26=0]**



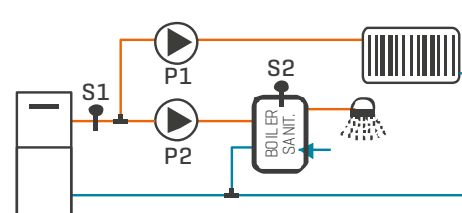
**Configurazione 1 [P26=1]**



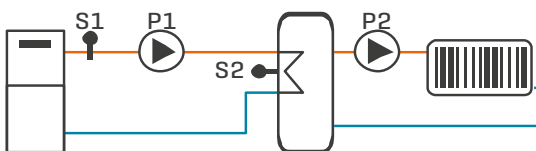
**Configurazione 2 [P26=2]**



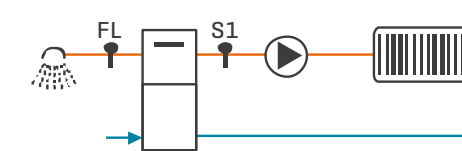
**Configurazione 3 [P26=3]**



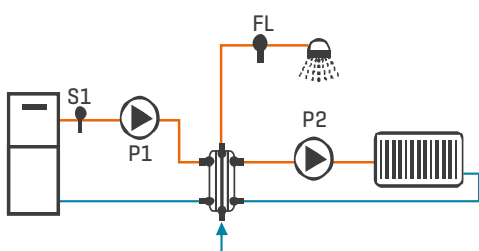
**Configurazione 4 [P26=4]**



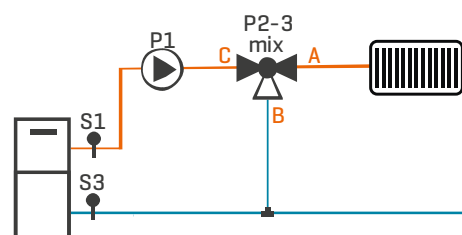
**Configurazione 5 [P26=5]**



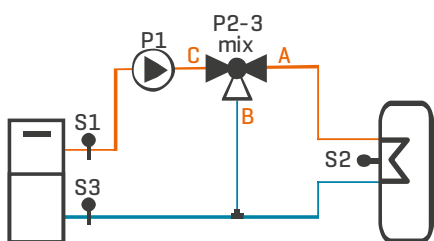
**Configurazione 6 [P26=6]**



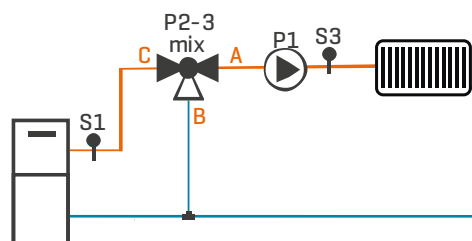
**Configurazione 7 [P26=7]**



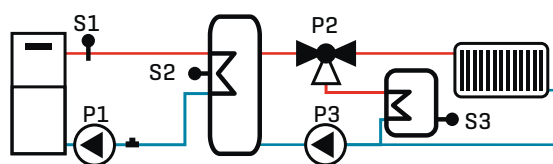
Configurazione 8 [P26=8]



Configurazione 9 [P26=9]

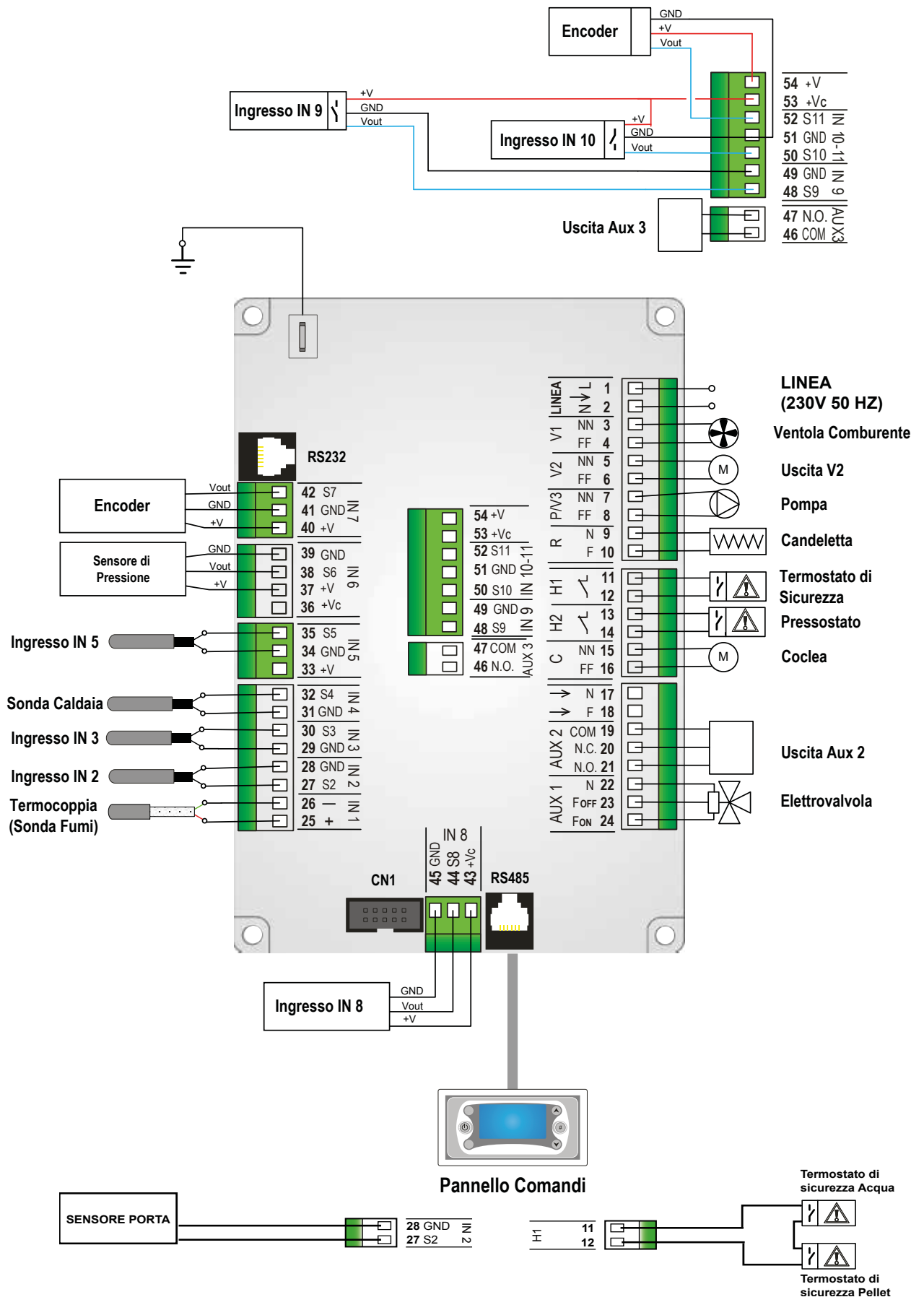


Configurazione 10 [P26=10]





# 14. SCHEMA ELETTRICO UNITÀ DI CONTROLLO







# GIROLAMI®

Calore. Emozione. Energia.

**Girolami Srl**  
Via Roma 12  
00060 Sant'Oreste RM  
info@girolami.eu

**[WWW.GIROLAMI.EU](http://WWW.GIROLAMI.EU)**